

LICEO CLASSICO STATALE “G.CEVLANI”

CENTO (FE)

A.S. 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 M

INDIRIZZO LINGUISTICO

-
- -
 -

INDICE

<u>1. Presentazione e composizione della classe</u>	<u>p.3</u>
<u>2. Composizione del Consiglio di Classe e continuità nel triennio</u>	<u>p.4</u>
<u>3. Obiettivi, metodologie e strumenti del Consiglio di Classe</u>	<u>p.6</u>
<u>4. Percorsi pluridisciplinari nel triennio</u>	<u>p.8</u>
<u>5. Percorso formativo e attività didattiche rilevanti nel corso del quinquennio</u>	<u>p.9</u>
<u>6. Attività di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL</u>	<u>p.1</u>
<u>5</u>	
<u>7. Progetti di PCTO (ex ASL)</u>	<u>p.15</u>
<u>8. Criteri di attribuzione del credito scolastico</u>	<u>p.17</u>
<u>9. Modalità di valutazione e griglie utilizzate per le prove scritte e per il colloquio</u>	<u>p.20</u>
<u>10. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica</u>	<u>p.33</u>
<u>11. Simulazione delle prove d'esame</u>	<u>p.40</u>
<u>12. Attività integrative di recupero e approfondimento e/o potenziamento</u>	<u>p.70</u>
<u>13. Ogni altro elemento utile e significativo</u>	<u>p.70</u>
<u>14. Allegati al documento. Programmi svolti</u>	<u>p.70</u>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.
STORIA (HISTOIRE)
LINGUA E CULTURA INGLESE
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
FILOSOFIA
LINGUA E CULTURA FRANCESE
MATEMATICA
FISICA

[SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE](#)
[SCIENZE NATURALI](#)
[RELIGIONE CATTOLICA](#)
[STORIA DELL'ARTE](#)

15. Allegati solo cartacei.

1 Presentazione e composizione della classe

STORIA DELLA CLASSE

	Numero studenti	Inseriti durante l'anno	Trasferiti/ritirati durante l'anno	Non ammessi all'a.s. successivo
I (a.s.2021/20)	27	/	/	1
II (a.s.2020/21)	26	/	/	3
III (a.s.2021/22)	24	2 (1 francese, anno all'estero)	1(rientro in Francia 1 (alla fine dell'anno scolastico)	1
IV (a.s.2022/23)	24	/	2 (ritirati)	1
V (a.s.2023/24)	21	/	/	/

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, di cui 19 femmine e 2 maschi.

Comportamento

Nel corso del primo e del secondo biennio la classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto: gli alunni sono sempre stati generalmente rispettosi ed educati nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni, ma vi sono state delle assenze strategiche.

Nel corso del quinto anno hanno manifestato impegno ma, rispetto ai precedenti anni scolastici, sono risultati essere meno partecipativi.

Partecipazione e impegno

Nei primi quattro anni gli alunni hanno sempre partecipato con interesse e impegno alle lezioni e ai progetti proposti, intervenendo efficacemente nello svolgimento dell'attività didattica. Nel corso del quinto anno hanno manifestato impegno ma, rispetto ai precedenti anni scolastici, sono risultati essere meno partecipativi.

Nel corso dell'anno, come già affermato, si sono notate assenze strategiche.

Metodo di studio e profitto

Alcuni alunni presentano ancora difficoltà a causa di lacune pregresse, mai completamente colmate. La maggioranza della classe è in grado di interpretare e rielaborare i contenuti disciplinari, di approfondirli in autonomia.

Nel complesso il profitto è sempre stato buono, tuttavia nell'ultimo anno la classe si è rivelata bisognosa di sollecitazioni, affinché mantenesse risultati scolastici adeguati alle sue potenzialità.

DAD e DDI

Nell'anno scolastico 2019/2020, il percorso formativo della classe, a causa dell'emergenza COVID 19, ha visto l'alternarsi di due momenti, uno in presenza fino al 24 febbraio 2020 e uno a distanza fino al termine dell'anno scolastico, istituito e regolamentato dal DPCM del 25/02/2020 e dalla Nota dipartimentale n 388 del 17/03/2020. Con la sospensione delle attività in presenza, le programmazioni didattiche di ogni singola disciplina sono state rimodulate, sebbene le attività proposte siano comunque rimaste in linea con quanto definito nel curriculum d'istituto di inizio anno e i cambiamenti resi necessari non abbiano sostanzialmente modificato gli obiettivi disciplinari. Dopo un primo momento di inevitabile assestamento tecnico, le attività sono state effettuate secondo una calendarizzazione regolare e concordata con la classe, attraverso videolezioni ed invio di materiali di varie tipologie, usando le applicazioni della piattaforma GSuite (in particolare, Google Classroom, Meet, Drive, Gmail) e il Registro elettronico, Nuvola Madisoft. Per le materie in cui non è stato possibile terminare la programmazione, il Consiglio di classe ha redatto il PIA e formulato il PAI per quegli studenti ammessi in deroga.

Nell'anno scolastico 2020/21, a seconda dell'andamento della curva epidemiologica, le classi hanno alternato periodi di frequenza e di didattica digitale integrata.

2 Composizione del Consiglio di Classe e continuità nel quinquennio

		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	Bonini Claudia	-	-	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	Piacentini Lisa	X	X	-	-	-
Storia e Geografia	Corso Valentina	X	-	-	-	-
Storia e Geografia	Piacentini Lisa	-	X	-	-	-
Storia in lingua francese	Bonini Claudia	-	-	X	X	X
Lingua e cultura latina	Benazzi Lucia	X	-	-	-	-
Lingua e cultura latina	Marco Gallerani	-	X	-	-	-
Lingua e cultura inglese	Okorocho Gloria	X	-	-	-	-
Lingua e cultura inglese	Govoni Gianni	-	X	X	X	X
Lingua e cultura francese	Vitelli Assunta	X	X	-	-	-
Lingua e cultura francese	Allegri Giulia	-	-	X	-	-

Lingua e cultura francese	Govoni Germana	-	-	-	X	X
Lingua e cultura spagnola	Gonzalez Maria	X	X	-	-	-
Lingua e cultura spagnola	Gallerani Carlo e Toscano Anna	-	-	X	-	-
Lingua e cultura spagnola	Canales Brenda	-	-	-	X	-
Lingua e cultura spagnola	Monteleone Francesca	-	-	-	-	X
Filosofia	Georgeta Farinelli	-	-	X	-	-
Filosofia	Persico Annamaria	-	-	-	X	X
Matematica	Lorenzi Paola	X	X	X	X	X
Fisica	Lorenzi Paola	-	-	X	X	X
Scienze naturali	Barbieri Annalaura	X	X	-	-	-
Scienze naturali	Capiluppi Elena	-	-	X	X	X
Storia dell'arte	Galletti Marinella (classe terza, da gennaio a maggio, Azzolini Nicola)	-	-	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Sandoni Marilena	X	X	X	X	X
Religione cattolica	Cristi Rossella	X	X	-	-	-
Religione cattolica	Rabitti Pietro	-	-	X	X	X
Conversatore l. inglese	Elliot John Richard	X	X	X	-	-
Conversatrice l. inglese	Lazzara Rechele	-	-	-	X	X
Conversatrice l. spagnola	Sablich Enrique Guillermo	X	X	-	-	X
Conversatrice l. spagnola	Martin Bohada Nohora Isbelia	-	-	X	X	-
Conversatrice l. francese	Auguet Sonia Gabrielle	X	X	X	X	X
Sostegno	Borghi Lorenzo	X	-	-	-	-
Sostegno	Fabbri Giulia	X	-	-	-	-
Sostegno	Mulè Laura	X	-	-	-	-
Sostegno	Zangirolami Paola	-	X	-	-	-
Sostegno	Feroletto Monica	-	X	-	-	-
Sostegno	Stanzial Sofia	-	X	-	-	-

Sostegno	Plenario Stefania	-	X	-	-	-
Sostegno	Legimi Cristina (solo nei mesi di maggio e giugno)	-	X	-	-	-
Sostegno	Galati Marcello	-	-	X	-	-
Sostegno	Grandi Elena	-	-	X	-	-
Sostegno	Del Buono Marina	-	-	X	X	X
Sostegno	Lino Calogero	-	-	-	X	-
Sostegno	Tattini Alessandro	-	-	-	X	X
Sostegno	Irina Kholodnaya (da dicembre Marialaura Lelli)	-	-	-	-	X

3 Obiettivi, metodologie e strumenti del Consiglio di Classe

OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso formativo, fin dal primo anno, è stato impostato, sia attraverso lo studio delle discipline curriculari, sia attraverso l'adesione a progetti europei, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che sono state rafforzate dall'apprendimento, acquisizione e potenziamento della padronanza comunicativa nelle tre lingue straniere studiate poiché la classe ha come lingue straniere comuni l'inglese, il francese e lo spagnolo.

OBIETTIVI SOCIO-MOTIVAZIONALI

- Formazione umana e civile, in grado di inserire lo studente nella società.
- Educazione all'accettazione, comprensione, rispetto dell'altro ed alla solidarietà.
- Sviluppo delle capacità di ascolto e di dialogo.
- Sviluppo della capacità di instaurare corrette relazioni con i compagni e con i docenti.
- Sviluppo dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche e alle proposte culturali provenienti sia dalla scuola sia dall'esterno.
- Sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli per il proseguimento del proprio percorso formativo.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Consapevolezza del valore delle lingue straniere per la formazione del cittadino d'Europa e del mondo.
- Sviluppo delle capacità di autoanalisi e di comprensione della realtà ambientale e socio-culturale.
- Sviluppo della capacità di pensare in modo autonomo e critico.

- Possesso di un adeguato livello di conoscenze in tutte le discipline.
- Sviluppo nelle diverse discipline delle abilità cognitive fondamentali: comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione critica.
- Uso di un linguaggio corretto e appropriato alle specificità disciplinari.
- Uso appropriato delle lingue straniere in vari contesti comunicativi.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale, lezione dialogata, lezioni multimediali, dibattito in classe, esercitazioni pratiche, metodologia ESABAC, esercitazioni individuali o in gruppo in classe o in laboratorio, esposizione di argomenti rielaborati individualmente o in gruppo anche con supporto multimediale, attività di ricerca guidata.

Per quanto concerne didattica a distanza (DAD) e didattica integrata (DDI), sia nel secondo quadrimestre del terzo anno che per periodi del quarto anno, causa epidemia da COVID – 19, i docenti del Consiglio hanno svolto videolezioni tramite la piattaforma MEET di Google Suite; agli studenti sono stati inviati materiali di studio e di approfondimento utilizzando le applicazioni della piattaforma G Suite – in particolare, Google Classroom, Meet, Drive, Gmail – il Registro elettronico- Nuvola Madisoft - e le mail istituzionali. Gli applicativi della piattaforma G Suite sono stati utilizzati anche per somministrare le prove scritte nei periodi a distanza, particolarmente Google Documenti e Google Moduli.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Per lo svolgimento della didattica sono stati utilizzati i testi in adozione, dispense fornite dai docenti, libri e riviste relativi ai vari ambiti disciplinari, materiali audiovisivi e digitali, laboratorio linguistico e informatico, LIM, computer, attrezzatura e materiale sportivo, filmati di YouTube, piattaforma Google Suite, registro elettronico.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E LORO VALUTAZIONI

Prove scritte: analisi ed interpretazione del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C), relazione del percorso di PCTO, prove di comprensione e produzione in lingua straniera, questionari a risposta multipla, quesiti a trattazione sintetica, problemi, esercizi, verifiche secondo metodologie ESABAC.

Prove orali: esposizioni di lavori di ricerca individuali e/o a gruppi anche con supporto multimediale, interrogazioni individuali, discussioni a classe intera, correzione del lavoro domestico.

Prove pratiche: esercizi individuali e di gruppo relativi alle attività sportive.

Si precisa che le prove di verifica scritte e orali sono state svolte in modo diversificato nelle varie discipline, secondo le indicazioni dei singoli Dipartimenti e con riferimento al Protocollo di valutazione di Istituto.

4 Percorsi pluridisciplinari nel triennio

Si è costantemente lavorato in modo da sottolineare i vari collegamenti interdisciplinari, anche perché la classe è inserita nel progetto ESABAC che ha come fondamento la interdisciplinarietà. Questo ha permesso agli studenti di individuare diversi nuclei tematici interdisciplinari.

5 Percorso formativo e attività didattiche rilevanti nel corso del quinquennio

ATTIVITÀ CONGRUENTI CON L'INDIRIZZO

Certificazioni (livello e numero di studenti ad averlo conseguito)

Certificazioni in lingua inglese: una studentessa ha sostenuto l'esame conseguendo il livello B2.

Certificazioni in lingua francese: nessuno.

Certificazioni in lingua spagnola: nessuna

ATTIVITÀ CONGRUENTI CON LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

A.S. 2021/22: CLASSE III

Progetti	Amici di Adwa ed Associazione Oltre-Tutto; - Adesione allo spettacolo "MISTER JACKPOT" , a cura del Servizio Dipendenze Patologiche (Ser. D) dell'Azienda USL di Ferrara, Teatro in Lingua Film in lingua al cinema Don Zucchini ; Avviamento al gioco del Tennis; Nuoto e fitness in acqua, trekking sul territorio; progetto con Scienze Naturali e Scienze Motorie ; progetto Punto di vista; Kangourou della matematica ; Progetto lauree scientifiche .
Educazione civica	Cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile (les énergies renouvelables) Le français, une ouverture sur le monde La Francophonie Diritto al lavoro Big data e democrazia "Disturbi alimentari e corretti stile di vita" "Conectando Mundos": Ambiente, Cambiamenti climatici, Crescita e sviluppo sostenibile

a.s.2022/23: CLASSE IV

Progetti, visite guidate, teatro e spettacoli	<p>Museo MUSME del corpo umano e visita dei luoghi significativi della città di Padova</p> <p>Spettacolo teatrale Alay “La vida es sueno”</p> <p>Spettacolo in lingua francese “Maitre MO”</p> <p>“Le comari di Windsor”- Laboratorio teatrale del Liceo</p> <p>Spettacolo teatrale in lingua inglese “Animal farm”</p> <p>Viaggio soggiorno a Londra</p> <p>Progetto full immersion Greenwich</p> <p>Progetto Punto di vista</p> <p>Kangourou della matematica</p> <p>Progetto lauree scientifiche</p> <p>Atletica leggera, corsa campestre, pilates, nuoto, tiro con l’arco, difesa personale</p>
Educazione Civica	Vedere il punto 10.

- Progetti attivati nell’a.s. in corso

ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE (ATTIVITA' /LUOGHI/MODALITA'/EVENTUALI ABBINAMENTI CON ALTRE CLASSI	DATE O PERIODO DI SVOLGIMENTO E COSTI PREVISTI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI/REFERENTI/TUTOR
 ATTIVITA' ESTERNA DI PCTO	Collaborazione didattica per la realizzazione di audioguide in lingua francese per la mostra Van Gogh multimedia e la stanza segreta.	Tutto l’anno	Govoni Germana
 MODULI ORARI CURRICOLARI VALIDI COME PCTO	Job Interview	aprile 2024	Govoni Gianni
 INCONTRI DI FORMAZIONE	Formazione su super mappex su base volontaria	Tutto l’anno	Govoni Germana
 PARTECIPAZIONE A	Mostra a Parma su “Degas e i	28/11/2023	Govoni Germana

MOSTRE O CONFERENZE	suoi amici”palazzo dalla Rosa Prati + visita della città e del complesso della “Pilotta”	5 euro + costo trasporto	
INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI	Progetto AVIS Caritas ed emporio solidale SAV Progetto educazione stradale (p “guido e basta”) Incontro con Tosi Fabrizio con l’ANED	I quadrimestre Tutto l’anno Tutto l’anno 18/12/2023 03/04/2024	Capiluppi Elena Rabitti Pietro Rabitti Pietro Sandoni Marilena Lorenzi Paola e Bonini Claudia
SPETTACOLI TEATRALI	“Les misérables 93”	15/12/23 Ferrara 14 euro+trasporto	Govoni Germana
	“The picture of Dorian Gray”	23/10/2023 15 euro	Govoni Gianni, Tattini Alessandro
CINEMA	“Begin again”	05/02/24	Govoni Gianni
PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE	Educazione sanitaria	14/12/2023	Sandoni Marilena
	AllenaMenti	II quadrimestre	Persico Annamaria

PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Prix Goncourt des lycéens (tutta la classe)	31/01/24 e 26/02/24 (Milano 2 studentesse accompagnate da Claudia Bonini)	Govoni Germana
ATTIVITA' SPORTIVA CURRICOLARE	Tennis e bocce	Tutto l'anno	Sandoni Marilena
PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI	Gare di atletica-fase di Istituto	27/10/2023	Sandoni Marilena
☐ GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO			
MODULI CLIL DISCIPLINARI	Classe ESABAC		
	Modulo di scienze in lingua inglese: l'estrazione del DNA	febbraio/marzo	Capiluppi Elena
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI			
ATTIVAZIONE PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI INDIRIZZO	Progetto di potenziamento di lingua inglese per studenti con fragilità e lacune. Corso di preparazione per test di ingresso discipline scientifiche su base volontaria: AllenaMenti PLS	novembre 2023 Attività pomeridiana: inizio 09/11/2023 fine 11/04/2024 C. A.: 25 h D. G.: 18 h K. E.: 18h M. N.: 6h	Govoni Gianni Capiluppi Elena Auguet Sonia,

	Projet Esabac Laboratorio di metodologia Esabac: la prova scritta di letteratura francese Corso di preparazione alla certificazione B2 e C1 lingua inglese	10 /maggio 2024 marzo/aprile 2024 aprile 2024	Govoni Germana Govoni Gianni
USCITE DIDATTICHE ? VIAGGI DI ISTRUZIONE SOGGIORNI STUDIO	Uscita di una giornata al Centro Enea + percorso storico letterario e visita a Monte Sole Uscita trekking sul “sentiero dell’atmosfera” Monte Cimone Visita Pinocoteca di Cento	24 aprile 2024 20 settembre 2023 24 maggio 2024	Lorenzi Paola Bonini Claudia Capiluppi Elena, Tattini Alessandro Galletti Marinella

6 Attività di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL

La classe V M è una classe ESABAC .

Modulo di Scienze in lingua inglese (vedere programma della prof.ssa Capiluppi)

7 Progetti di PCTO

Il nostro Istituto adotta la metodologia ormai consolidata dei PCTO come arricchimento del percorso formativo degli studenti con l'obiettivo di far maturare in realtà lavorative esterne alcune delle competenze previste dai profili educativi, culturali e professionali del corso di studio nonché competenze trasversali spendibili in diversi contesti di vita e per differenti finalità. Tutte le discipline del curriculum scolastico concorrono alla promozione e allo sviluppo delle soft skills richieste nel mondo del lavoro: l'acquisizione di autonomia, fiducia, empatia, la capacità di pianificare e organizzare, la risoluzione di problemi, la capacità comunicativa, lo spirito d'intraprendenza, il lavoro di squadra e la leadership sono solo alcuni degli obiettivi formativi che i progetti di PCTO attivati dai docenti del Consiglio di classe hanno cercato di perseguire.

Le attività che sono state svolte nel corso del triennio hanno coinvolto tutte le materie e hanno concorso alla valutazione nelle diverse discipline e all'attestazione delle competenze.

III M a.s.2021/2022

Corso online sulla sicurezza sul posto di lavoro tramite piattaforma Miur (durata 4 ore)

Il lessico del lavoro in lingua italiana (5 ore)

CV in lingua inglese (4 ore)

MEP

IV M a.s. 2022/2023

MEP (volontario), 20 ore

Progetto "A scuola di Primo soccorso"

Formazione in presenza (8 ore) Corso sulla sicurezza

Progetto "Allenamenti" dip. Scienze Umane

CV e lettera di presentazione in lingua francese (3 ore)

Parole per capire il mondo : l'economia (7 ore) (professoressa Bonini)

Incontro con la docente ricercatrice dell'Università Ca' Foscari, dottoressa Giulia Bonazza sul suo lavoro (2+1 ore)

Orientamento in uscita (per le sc. Sec. Di I grado), ore 3: partecipazione agli open day del Liceo.

Stage presso la Sc. Sec. di I grado " Malpighi-Renzi" di Cento (7-10 marzo 2023): percorso propedeutico e stage (report, diario di bordo e valutazione), ore 41 totali.

Progetto Ed. motoria con sc. Primaria ore 8

Full immersion studenti Univ. Di Greenwich e attività di guida turistica (27 febbraio- 3 marzo 2023)

Partecipazione a Open day universitari: massimo 10 ore

Attività di orientamento in collaborazione con l'Università di Ferrara: OrientaMENTE UNIFE ore 19

AllenaMenti ore 3

V M a.s. 2023/2024

Mep (C. Y. L.)

AllenaMenti ore 3

Partecipazione a Open day universitari: massimo 10 ore

Partecipazione al progetto "L'Ottobre del Cevolani" con riconoscimento di n. 3 ore effettive di presenza; n. ore 2 per

K. E. e S. C. intervenute all'incontro serale

Incontri di orientamento con la Dott.ssa Erika Bergamini dell'ufficio Informagiovani di Cento della durata di 2 ore;

Progetto di BLS

Prix Goncourt (tutta la classe, partecipazione alla premiazione dell'allieva M. A.)

8. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Dall'Articolo 11 (Credito scolastico) dell'OM 55.22-03-2024

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 15 eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Si riportano di seguito le tabelle citate:

Tabella- Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) - Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 per

L'attribuzione del credito scolastico:

	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8

$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri di attribuzione del credito scolastico sono definiti dal Protocollo di valutazione. Di seguito riportato il link a cui far riferimento:

<https://www.liceoevolani.edu.it/pagine/protocollo-di-valutazione-di-istituto>

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

9. Modalità di valutazione e griglie utilizzate per le prove scritte e per il colloquio

a) Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri e gli strumenti di valutazione definiti a livello di Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti.

Il criterio di valutazione comune a tutte le discipline tiene conto del raggiungimento delle seguenti competenze: corretta comprensione, analisi e sintesi dei contenuti disciplinari; esposizione dei contenuti disciplinari in forma corretta e appropriata, sia in forma scritta che orale; utilizzo appropriato e consapevole dei linguaggi specifici; capacità di approfondimento e collegamenti pluridisciplinari.

Per una valutazione globale e “sommativa” si tiene conto anche di: interesse e partecipazione; impegno e capacità di organizzazione del lavoro; progresso in rapporto ai livelli di partenza; interesse e partecipazione alle attività extrascolastiche programmate.

La valutazione finale nelle singole discipline ha tenuto conto, oltre che delle verifiche e delle interrogazioni svolte, anche di tutti gli aspetti formativi che hanno contribuito a un corretto svolgimento delle attività anche a distanza.

b) Griglie d'Istituto

L'istituto ha elaborato una serie di griglie di valutazione comuni, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari e approvate dal Collegio Docenti, allo scopo di ottenere e garantire maggiore trasparenza ed oggettività e per promuovere una cultura condivisa della valutazione, pur nella varietà di tipologia delle prove e diversità di esse a seconda dei contenuti e delle competenze da verificare. Pertanto, per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie di istituto utilizzate per le singole discipline.

Criteri di sufficienza

In accordo con le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:

PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei contenuti essenziali 1. Uso di un linguaggio abbastanza corretto ed adeguato 1. Trattazione semplice ma coerente e congruente alla traccia 1. Capacità di individuare e applicare alcuni dei principi collegati al problema proposto 1. Capacità di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire semplici collegamenti tra i concetti chiave 1. Dimostrazione di adeguate conoscenze sintattiche e grammaticali nelle lingue straniere
PROVE ORALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti essenziali ▪ Espressione abbastanza corretta e appropriata ▪ Esposizione semplice ma coerente e congruente all'argomento proposto ▪ Capacità di applicare principi e regole basilari
PROVE PRATICHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione del movimento tecnico delle diverse discipline ▪ Conoscenza delle regole generali dei giochi di squadra

c.a.) Integrazione ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni

L'introduzione della didattica a distanza (DAD) durante il primo anno e della didattica digitale integrata al secondo anno (DDI) e nel quinto per gli studenti in quarantena ha comportato una nuova visione dei processi e delle procedure degli apprendimenti tale da aver determinato

la necessaria e pertinente revisione delle programmazioni, dei programmi e dei criteri di valutazione.

Sono stati, pertanto, individuati i seguenti criteri di valutazione che prendono in considerazione le quattro macro aree relative a *Impegno e partecipazione, Comunicazione e Linguaggio, Azioni reali, Soft skills* declinate secondo i seguenti indicatori:

A. Partecipazione e impegno

Presenza / Interesse / Risposta alle sollecitazioni / Puntualità / Rispetto delle consegne

B. Comunicazione e linguaggio

Coerenza con la consegna / Correttezza / Completezza / Originalità / Approfondimento / Utilizzo degli strumenti digitali

C. Azione reale

Lettura e comprensione della consegna / Strategie d'azione adottate / Superamento delle criticità / Ricerca e selezione / Produzione / Riflessione e argomentazione

D. Soft skills

Collaborazione con i compagni / Spirito di iniziativa / Senso civico / Autovalutazione e consapevolezza

c) Griglie di valutazione delle Prove scritte d'Esame e del Colloquio

Dall'OM 55/2024.

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

-prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

-seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018;

-terza prova scritta: martedì 25 giugno 2024, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

Articolo 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte)

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

Si riporta anche la griglia di valutazione del colloquio, come da allegato A dell'OM 55/2024.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le	4-4,50

		conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			

Si riporta anche la griglia di valutazione del colloquio per il conseguimento del Baccalauréat.

LITTÉRATURE

Colloquio orale di Letteratura francese

CANDIDATO
CONOSCENZE COMPETENZE

LIVELLI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO

LETTERATURA: PRESENTAZIONE E ANALISI DI UN TESTO NOTO massimo 8 punti

Il candidato conosce i documenti i proposti in maniera:

- **eccellente:** padroneggia gli strumenti dell'analisi del testo e sa contestualizzare i brani in modo autonomo organizzando la sua esposizione

8 APPUNTI

- **approfondita e completa:** sa contestualizzare i brani organizzando la sua esposizione 7,5
- **buona:** conosce abbastanza bene gli strumenti dell'analisi del testo e sa presentare i brani 7
- **discreta:** presenta i brani in modo completo 6
- **sufficiente: sa presentare i brani se parzialmente guidato** 5
- **quasi sufficiente:** sa presentare i brani se guidato ma stenta a proporre un'analisi 4
- **approssimativa:** presenta parzialmente il brano se guidato. 3
- **inadeguata:** non conosce il brano e non lo contestualizza. 2
- **carente e lacunosa:** l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare il testo. 1

ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO massimo 6 punti

L'argomentazione del candidato risulta

- **eccellente:** coerente, ben strutturata, fluida e personale 6 APPUNTI
- **approfondita e completa:** per lo più coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale. 5
- **buona:** abbastanza coerente, fluida e personale 4
- **sufficiente: semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.** 3
- **quasi sufficiente:** non ben strutturata e poco coesa. 2
- **insufficiente:** incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici. 1

PADRONANZA DELLA LINGUA massimo 6 punti

Il candidato si esprime in maniera

- grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale. 6 APPUNTI
- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario. 5
- buona: abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta. 4,5
- **sufficiente: pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.** 4
- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta. 3

-inadeguata: con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.

- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta. 1

PUNTEGGIO TOTALE

/20

Griglie di valutazione della prima prova scritta: Italiano

ITALIANO - Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico - testo sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati	1-4 5-7 8 9-11	
		- conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	12-14	

Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti	1-2	
	- non pertinenti	3	
	- semplici ma appropriati	4	
	- corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati	5	
	- profondi, articolati e argomentati	6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- complessivamente corrette con alcune lacune - corrette con leggere imperfezioni - corrette e precise		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur non articolata - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____

Classe: _____

ITALIANO - Tipologia B**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati

1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti	1-2	
		- non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti	- assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- assenti	1-4	
	- riferimenti minimi e non sempre congruenti	5-8	
	- riferimenti corretti e congruenti seppur semplici	9	
	- riferimenti quasi sempre corretti e congruenti	10-12	
	- riferimenti corretti, congruenti e articolati	13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____

Classe: _____

ITALIANO - Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	

	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati 	1-2	
			3	
			4	
			5	
			6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti 	1-2	
		3-5 6	
		7-8	
		9-10	

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> - esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata 	1-4	
		5-8	
		9	
		10-12	
		13-15	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati 	1-4	
		5-8	
		9	
		10-12	
		13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____

Classe: _____

Griglia di valutazione - Spagnolo

SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA 3

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
	COMPRESIONE DEL TESTO	

L'alunno	<ul style="list-style-type: none"> • risponde in modo articolato e approfondito • risponde in modo completo ma non approfondito • risponde in modo semplice ed essenziale • risponde in modo approssimativo e superficiale • risponde in modo non pertinente o limitato 	5 4 3 2 1
	ANALISI DEL TESTO	
L'alunno interpreta il testo in modo	<ul style="list-style-type: none"> • completo e articolato • corretto ma poco approfondito • limitandosi agli elementi essenziali più evidenti • parziale, frammentario o poco articolato • non adeguato e scorretto 	5 4 3 2 1
	PRODUZIONE DEL TESTO: ADERENZA ALLA TRACCIA	
L'alunno produce un testo	<ul style="list-style-type: none"> • pertinente e approfondito • pertinente e soddisfacente • pertinente ma generico • parzialmente aderente alla richiesta della traccia • fuori traccia 	5 4 3 2 1
	PRODUZIONE DEL TESTO: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
L'alunno produce un testo	<ul style="list-style-type: none"> • organizzato e scorrevole con competenze linguistiche sicure • ben strutturato con competenze linguistiche buone • abbastanza strutturato con competenze linguistiche accettabili • poco organizzato con competenze linguistiche scarse • disorganizzato con competenze linguistiche inadeguate 	5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	.../20

10. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Per i primi quattro anni, vedere singoli anni nella sezione "5 Percorso formativo e attività didattiche rilevanti nel corso del quinquennio".

A.S. 2023/24 Classe V

I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
Argomento	Materia /Ore	Argomento	Materia /Ore
Totalitarismi e leggi razziali	Storia 3+1 (verifica)	Sistema elettorale francese (dalla IV alla V Repubblica e la	Storia 2+2+1
		Cohabitation), Passaggio dalla I alla II Repubblica	(verifica)
Sacco e Vanzetti	Inglese 3 (Verifica)	La Costituzione italiana e la Costituzione francese	Storia 4
		Decolonizzazione, dalla CECA all'Unione Europea	Storia 3+1 (verifica)
Educazione sanitaria	Scienze motorie 2	J'accuse, film de Roman Polanski de 2019	Francese 3+1 verifica scritta
Progetto AVIS	Scienze naturali 1	Lo Franchismo Le dittature latino americane (in fase di svolgimento) los desaparecidos	Spagnolo 9
Educazione stradale	Scienze motorie 2	Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Scienze naturali 1
Assemblea di classe	2	Assemblea di classe	2

Simulatore di ribaltamento e urto	Scienze motorie 1	Giorno della memoria 27/01/24 - Potere e obbedienza all'autorità: l'esperimento di Milgram. - Hannah Arendt e le origini del totalitarismo	Filosofia e Italiano 1+1
		Uscita di una giornata al Centro Enea + percorso storico letterario e visita a Monte Sole	Lorenzi Paola Bonini Claudia (5+2+8)

Griglie per la valutazione della terza prova scritta ESABAC.

GRIGLIE prove di letteratura francese

**PROVA LETTERATURA ESABAC: COMMENTAIRE DIRIGÉ
ANALISI DI UN TESTO – SCHEDA DI VALUTAZIONE**

Indicatori		Descrittori	Punti	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI – SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO	Appropriato e vario	2,5 -3	
		Appropriato, pur non molto vario	1,5 - 2	
		Poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	Ben articolato, efficace e generalmente corretto	3,5 - 4	
		Semplice, pur con errori che non ostacolano la comunicazione	2,5 -3	
		Inadeguato con molti o moltissimi errori	1 - 2	

TIPOLOGIA SCELTA: ANALISI DI UN TESTO	COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI – SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni	7 - 8	
		Adeguate con pertinenti citazioni	6	
		Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni	5	
		Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni	3 - 4	
		Inadeguata con scarse o nessuna citazione pertinente	1 - 2	
	RIFLESSIONE PERSONALE	Argomentazione pertinente, con appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	4 - 5	
	(MAX 5 PUNTI – SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione semplice con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3	
		Argomentazione approssimativa con collegamenti modesti o assenti	1 - 2	
TOTALE	Totale: 20 punti Sufficienza: 12 punti		____ / 20	

PROVA ESABAC – SCHEDA DI VALUTAZIONE
PROVA LETTERATURA ESABAC: ESSAI BREF

Indicatori		Descrittori	Punti	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI – SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO	Appropriato e vario	2,5 - 3	
		Appropriato, pur non molto vario	1,5 - 2	
		Poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE	Ben articolato, efficace e generalmente corretto	3,5 - 4	

	MORFO-SINTATTICHE	Semplice, pur con errori che non ostacolano la comunicazione	2,5 - 3	
		Inadeguato con molti o moltissimi errori	1 - 2	
TIPOLOGIA SCELTA: <input type="checkbox"/> SAGGIO BREVE	METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI – SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rigorosi ed equilibrati, con uso sempre o quasi sempre appropriato dei connettori testuali	4 - 5	
		Abbastanza rigorosi ed equilibrati	3	
		Approssimativi, scarsamente equilibrati	2	
		Non appropriati	1	
	TRATTAZIONE DELLA	Logica, completa, coerente e con spunti personali	7 - 8	
	PROBLEMATICA (MAX 8 PUNTI – SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Abbastanza completa, non sempre bene organizzata o contestualizzata	5 - 6	
		Parziale, superficiale e poco chiara	3 - 4	
		Poco pertinente, confusa e incoerente	1 - 2	
TOTALE	<i>Totale: 20 punti Sufficienza: 12 punti</i>			___/20

GRILLES D'EVALUATION DE L'EPREUVE D'HISTOIRE**GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION**

	-	+	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE			
respect de la grammaire			/3
utilisation du vocabulaire historique approprié			(M.2)
CONTENU DU DEVOIR			/5
<u>Introduction</u>			(M. 3)
approche et présentation du sujet			
formulation de la problématique (problème posé par le sujet)			
annonce du plan			

<u>Développement</u>			/7
compréhension du sujet			(M.4)
existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)			
choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique)			
présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...)			
phrases de transition entre les parties			
pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre			
présence d'exemples			/4
pertinence des exemples utilisés			(M. 2)

<u>Conclusion</u>			
bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction)			
ouverture vers d'autres perspectives			
CRITERES DE PRESENTATION			
saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion)			/1
retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe			
copie « propre » et clairement lisible			

NOM :

NOTE :

/20

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	Note
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE			
respect de la grammaire			/3
utilisation correcte du vocabulaire historique approprié			(M.2)
CONTENU DU DEVOIR			
<u>Questions sur les documents</u>			
compréhension des questions			/7.5
réponses pertinentes aux questions posées			(M. 4)
reformulation des idées contenues dans les documents			
mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...)			
choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)			

<u>Réponse organisée</u>			
compréhension du sujet			/8.5
existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)			(M. 5)
<u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan)			
<u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples)			
<u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives)			
CRITÈRES DE PRÉSENTATION			
saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion)			
retour à la ligne à chaque paragraphe			/1
utilisation des guillemets pour les citations			
copie « propre » et clairement lisible			

NOM :

NOTE :

/20

11 Simulazione delle prove d'esame

Come si evince dalla tabella sotto riportata, sono state effettuate, nel complesso, due simulazioni, una per la Prima e una per la Seconda Prova. La simulazione di Prima prova è stata elaborata dai docenti delle classi quinte del Dipartimento di Lettere, mentre la Seconda prova è stata formulata dalle insegnanti delle classi quinte titolari della disciplina (Inglese) individuata con riferimento all'allegato B/1 dell'OM 65/2022; le caratteristiche della prova sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018.

Per quanto concerne i testi utilizzati nelle simulazioni e le griglie di correzione, si rimanda agli allegati.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia
19 febbraio 2024	6 ore	Prima Prova - Italiano	A, B e C
11 aprile 2024	5 ore	Seconda Prova - Spagnolo	Due testi di livello B1 di cui un letterario e uno di attualità e due produzioni scritte di 150 parole cadauna (livello B1).
13 maggio 2024	6 (4+2)	Baccalauréat	Due prove di livello B2 – C1 una di letteratura e una di storia

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI.

ITALIANO - SIMULAZIONE di PRIMA PROVA

Classi 5^A-B-C-E-M-N-P-L

Lunedì, 19 febbraio 2024

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove

sul toscano Appennino.

Con lo scender che fa le nubi a valle,

prese a lembi qua e là

come ragne2 fra gli alberi intricate,

si colorano i monti di viola.

Dolce vagare allora

per chi s'affanna il giorno

ed in se stesso, incredulo, si torce.

Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,

un vociar lieto e folto in cui si sente

il giorno che declina

e il riposo imminente.

Vi si mischia il pulsare, il batter secco

ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.

E tutto quanto a sera,

grilli, campane, fonti,

fa concerto e preghiera,

trema nell'aria sgombra.

Ma come più rifulge,

nell'ora che non ha un'altra luce,

il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.

Sui tuoi prati che salgono a gironi,

questo liquido verde, che rispunta

fra gl'inganni del sole ad ogni acquata3,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima
vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *Sera di Gavinana* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

“Sera di Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo. Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l’infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l’infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma

adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d’origine libica, con lo stesso profilo un po’ camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d’intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch’esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l’aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
--

PROPOSTA B1

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018.
Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [.]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [.]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [.]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [.].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

1. P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.
2. "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PROPOSTA B2

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

“Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani

non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare".

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

Comprensione e analisi

1. Scrivi la sintesi del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegate con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostieni la con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro (1). Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife (2) e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un

vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana: "Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo".

(A. Camilleri, *Ormai comandano i signori dell'illegalità*, in *L'Unità*, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in *7-Sette* supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

"Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva

Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...]"

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi.

- 1 *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio, in provincia di Pistoia
- 2 *ragne*: ragnatele
- 3 *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

Simulazione seconda prova d'esame - Spagnolo

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di : LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (LINGUA SPAGNOLA)

A

1ª PARTE: COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

Como ya era habitual, en la aljama de Torreviento, en Viana, nos informaron de que Sara acababa de marcharse apenas unas horas antes. Estábamos realmente tan quebrantados por la batalla contra el vendaval, que nos detuvimos a descansar en un hostel de la ciudad, el de Nuestra Señora de la Alberguería, donde unos criados nos ofrecieron una hogaza de pan excelente y un ánfora de inmejorable vino de la tierra. Jonás, que estaba callado como un muerto de puro cansancio, se tumbó sobre el banco en el que se hallaba sentado y desapareció de mi vista detrás de la mesa.

—El chico está agotado —murmuró Nadie, mirándole con afecto.

—Todos estamos agotados. Estas galopadas contra la ventisca fatigan a cualquiera.

—¡Tengo una idea excelente para animarnos! —exclamó de pronto, alborozado—. ¡García, eh, García, abre los ojos!

—¿Qué pasa? —preguntó una voz legañosa debajo de la madera.

—Voy a enseñarte un juego extraordinario.

—¡No quiero jugar!

—¡A fe que sí! Nunca en tu vida has visto una cosa igual. Es un juego tan divertido y enigmático que te repondrás enseguida.

El viejo sacó de su escarcela una pequeña talega y un lienzo cuadrado que desplegó cuidadosamente sobre la mesa. Jonás se incorporó a medias y echó una mirada rápida con los ojos entornados. El lienzo llevaba dibujada una vuelta en espiral dividida en sesenta y tres casillas adornadas con bellos emblemas, algunos fijos y otros variables. Nadie desató cuidadosamente los cordones de la taleguilla y sacó un par de dados de hueso y varios tacos de madera pintados de diferentes colores.

—¿Cuál prefieres? —preguntó a Jonás.

—El verde.

—¿Y vos, mi señor don Galcerán?

—El azul, sin duda —dijo sonriendo y sentándose más cómodamente para ver bien el casillero. Jonás hizo lo mismo. Siempre me han gustado mucho los juegos de tablas y, afortunadamente para mí, el Hospital de San Juan de Jerusalén (al contrario que la mayoría de las Órdenes) los permite e incluso los alienta. En mi juventud, el ajedrez fue una de mis grandes pasiones, y durante mis estudios en Siria y Damasco me gustaba mucho intervenir en largas partidas de Escalera Real de Uro de Damas.

(361 palabras)

extraído de *Iacobus* (2000), Matilde Asensi (1962

—)

Contesta las siguientes preguntas.

1. ¿Qué tipo de narración caracteriza este fragmento? Justifica tu respuesta.
2. ¿Dónde tiene lugar la escena y quiénes son los personajes?
3. “Estaba callado como un muerto de puro cansancio” (líneas 5-6): explica el significado de esta expresión eligiendo la opción correcta.
 - a. Estaba callado porque estaba muerto.
 - b. Estaba tan callado que parecía estar muerto.
 - c. Estaba agotado y parecía muerto, por eso se callaba.
 - d. El cansancio le había matado.
4. ¿De qué se compone el juego que propone uno de los personajes?
 - a. De una escarcela, un lienzo y un par de dados.
 - b. De una talega, un lienzo, un par de dados y algunos tacos.
 - c. De una taleguilla, un lienzo, un hueso y un cordón.
 - d. De un lienzo, una espiral, tres dados y varios tacos.

5. ¿Qué juegos le encantaban al protagonista de joven?

2ª PARTE EXPRESIÓN ESCRITA

Elige un período histórico que te guste e inventa la biografía de un personaje ficticio pero verosímil que haya vivido en esa época. Puedes escoger cualquier profesión o estado social. No olvides introducir algún detalle histórico para contextualizar tu producción. Escribe un texto de 150 palabras.

B**1ª PARTE: COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN**

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

Salvar al cóndor andino

En 1982, cuando Luis Jácome tenía 22 años, una escalada cambió su vida. Ascendiendo el Cerro López, cerca de la frontera entre Argentina y Chile, este biólogo observó por primera vez el vuelo majestuoso de los cóndores. Esa misma noche, recuerda que soñó con ellos y su imagen con la nieve de las montañas de fondo, y decidió que quería dedicarse al estudio y la preservación de esta especie. Años más tarde, descubrió que el pueblo Mapuche considera a esa montaña, Cerro López, como un lugar sagrado que proporciona a quien la escala un objetivo en la vida. “Los ancestros, de alguna forma, me han otorgado la visión de que en mis manos recaía el deber de garantizar que los cóndores no desaparecieran”, recuerda Jácome.

Tras acabar sus estudios de biología, Jácome impulsó un programa de conversación del cóndor andino, una especie que en esos momentos mostraba signos de riesgo de extinción. La caza o el veneno que los agricultores locales aplicaban al ganado muerto para matar a grandes depredadores estaba diezmando su población. “El cóndor es un animal importante, un carroñero que cumple un papel crucial como limpiador. Con su poderoso pico puede abrir las duras carcasas de los animales muertos para que los pequeños carroñeros también tengan acceso”, explica. También tienen un papel simbólico y espiritual para los pueblos indígenas de la zona. “Los hombres y mujeres andinos no le hablan directamente a Dios: le hablan al cóndor y este transporta sus plegarias”.

El trabajo de Jácome fue reconocido en 1996 con uno de los Premios Rolex a la Iniciativa, que le permitió intensificar y expandir su labor. “Nos permitió comprar dispositivos que no teníamos, como prismáticos, ópticos de calidad, monoculares, trípodes, radios y GPS”, explica. Un año más tarde, él y su equipo pusieron en libertad al primer polluelo de cóndor nacido en cautividad en Latinoamérica. Un hito dada la baja tasa de reproducción de estas aves: las hembras ponen un único huevo por temporada y pasan dos años criando a su descendencia. Jácome y sus colaboradores descubrieron que, en cautividad, si a la hembra se le retira un huevo, tarda muy poco tiempo en poner otro. De esta manera, pudieron acelerar el proceso y criar a 79 polluelos en cautividad.

La crianza de esta especie supuso otro reto. Para que los polluelos crezcan en un entorno similar al natural, los miembros del equipo utilizan marionetas de látex con aspecto de cóndor. “Este proceso

dura unos dos meses y, a continuación, metemos a los pájaros de la misma edad en un cercado, donde forman una bandada junto a cóndores adultos”. El siguiente paso es introducir a las aves en su hábitat, otra tarea compleja. Dos personas observan a cada ave, que portan señalizadores GPS, durante los primeros días, y se depositan grandes trozos de carne cada día para asegurarles alimento.(473 palabras)
El País Semanal, 8/2/2023

1. Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).

- a) El cóndor es un animal sagrado para los indígenas del lugar.

V [] F [] ND []

- b) El cóndor tarda dos años en poner un huevo.

V [] F [] ND []

- c) Los agricultores echan veneno para matar a los cóndores.

V [] F [] ND []

2. Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

- a) ¿Por qué es fundamental que no desaparezca la especie de los cóndores?
b) ¿Por qué le quitan el huevo al cóndor?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

El cambio climático es uno de los temas que más se debate en la actualidad por todas las consecuencias que genera en nuestro planeta. ¿Qué piensas se debe y se puede hacer para no perjudicar a las próximas generaciones? Redacta un texto de 150 palabras en el que expongas tus ideas sobre el tema de forma clara y ordenada.

Simulazione prova Esabac de littérature et d'histoire

Terza prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e

letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo;
- b) Saggio breve.

a) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Enfin ! seul ! On n'entend plus que le roulement de quelques fiacres attardés et éreintés. Pendant quelques heures, nous posséderons le silence, sinon le repos. Enfin ! la tyrannie de la face humaine a disparu, et je ne souffrirai plus que par moi-même.

Enfin ! il m'est donc permis de me délasser dans un bain de ténèbres ! D'abord, un double tour à la serrure. Il me semble que ce tour de clef augmentera ma solitude et fortifiera les barricades qui me séparent actuellement du monde.

Horrible vie ! Horrible ville ! Récapitulons la journée : avoir vu plusieurs hommes de lettres, dont l'un m'a demandé si l'on pouvait aller en Russie par voie de terre (il prenait sans doute la Russie pour une île) ; avoir disputé généreusement contre le directeur d'une revue, qui à chaque objection répondait : « C'est ici le parti des honnêtes gens, » ce qui implique que tous les autres journaux sont rédigés par des coquins ; avoir salué une vingtaine de personnes, dont quinze me sont inconnues ; avoir distribué des poignées de main dans la même proportion, et cela sans avoir pris la précaution d'acheter des gants ; être monté pour tuer le temps, pendant une averse, chez une sauteuse¹ qui m'a prié de lui dessiner un costume de *Vénustre* ; avoir fait ma cour à un directeur de théâtre, qui m'a dit en me congédiant : « Vous feriez peut-être bien de vous adresser à Z... ; c'est le plus lourd, le plus sot et le plus célèbre de tous mes auteurs, avec lui vous pourriez peut-être aboutir à quelque chose. Voyez-le, et puis nous verrons » ; m'être vanté (pourquoi ?) de plusieurs vilaines actions que je n'ai jamais commises, et avoir lâchement nié quelques autres méfaits que j'ai accomplis avec joie, délit de fanfaronnade, crime de respect humain ; avoir refusé à un ami un service facile, et donné une recommandation écrite à un parfait drôle ; ouf ! est-ce bien fini ?

Mécontent de tous et mécontent de moi, je voudrais bien me racheter et m'enorgueillir un peu dans le silence et la solitude de la nuit. Âmes de ceux que j'ai aimés, âmes de ceux que j'ai chantés, fortifiez-moi, soutenez-moi, éloignez de moi le mensonge et les vapeurs corruptrices du monde, et vous, Seigneur mon Dieu ! accordez-moi la grâce de produire quelques beaux vers qui me prouvent à moi-même que je ne suis pas le dernier des hommes, que je ne suis pas inférieur à ceux que je méprise !

Charles Baudelaire, " X - À une heure du matin ", *Le spleen de Paris* (*Petits poèmes en prose*), 1869

1. Acrobate ; en argot, femme aux mœurs légère



Terza prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

I. Compréhension

1. Expliquez l'expression « nous posséderons le silence ». Quelle est la valeur du pronom personnel « nous » ?

1. Comment le poète motive-t-il l'exclamation « Horrible vie ! Horrible ville ! » ?

2. A qui le poète s'adresse-t-il pour récupérer sa paix intérieure ?

I. Interprétation

1. Montrez que la souffrance de l'auteur a une double origine.

2. Quel rôle la création poétique joue-t-elle ?

I. Réflexion personnelle

« À une heure du matin » le poète s'isole et s'abandonne à l'introspection. Développez une réflexion personnelle sur les bienfaits et les dangers de la solitude en vous appuyant sur vos lectures et sur vos connaissances. (300 mots environ)

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

L'incipit : pour informer, pour intriguer...

Document 1

Dans la plaine rase, sous la nuit sans étoiles, d'une obscurité et d'une épaisseur d'encre, un homme suivait seul la grande route de Marchiennes à Montsou, dix kilomètres de pavé coupant tout droit, à travers les champs de betteraves. Devant lui, il ne voyait même pas le sol noir, et il n'avait la sensation de l'immense horizon plat que par les souffles du vent de mars, des rafales larges comme sur une mer, glacées d'avoir balayé des lieues de marais et de terres nues. Aucune ombre d'arbre ne tachait le ciel, le pavé se déroulait avec la rectitude d'une jetée, au milieu de l'embrun aveuglant des ténèbres.

L'homme était parti de Marchiennes vers deux heures. Il marchait d'un pas allongé, grelottant sous le coton aminci de sa veste et de son pantalon de velours. Un petit paquet, noué dans un mouchoir à carreaux, le gênait beaucoup ; et il le serrait contre ses flancs, tantôt d'un coude, tantôt de l'autre, pour glisser au fond de ses poches les deux mains à la fois, des mains lourdes que les lanières du vent d'est faisaient saigner. Une seule idée occupait sa tête vide d'ouvrier sans travail et sans gîte, l'espoir que le froid serait moins vif après le lever du jour. Depuis une heure, il avançait ainsi, lorsque sur la gauche, à deux kilomètres de Montsou, il aperçut des feux rouges, trois brasiers brûlant au plein air, et comme suspendus. D'abord, il hésita, pris de crainte ; puis, il ne put résister au besoin douloureux de se chauffer un instant les mains.

Émile Zola, *Germinal*, 1885



Terza prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Document 2

Aujourd'hui, maman est morte. Ou peut-être hier, je ne sais pas. J'ai reçu un télégramme de l'asile : « Mère décédée. Enterrement demain. Sentiments distingués. » Cela ne veut rien dire. C'était peut-être hier.

L'asile de vieillards est à Marengo, à quatre-vingts kilomètres d'Alger. Je prendrai l'autobus à deux heures et j'arriverai dans l'après-midi. Ainsi, je pourrai veiller et je rentrerai demain soir. J'ai demandé deux jours de congé à mon patron et il ne pouvait pas me les refuser avec une excuse pareille. Mais il n'avait pas l'air content. Je lui ai même dit : « Ce n'est pas de ma faute. » Il n'a pas répondu. J'ai pensé alors que je n'aurais pas dû lui dire cela. En somme, je n'avais pas à m'excuser. C'était plutôt à lui de me présenter ses condoléances. Mais il le fera sans doute après-demain, quand il me verra en deuil. Pour le moment, c'est un peu comme si maman n'était pas morte. Après l'enterrement, au contraire, ce sera une affaire classée et tout aura revêtu une allure plus officielle.

J'ai pris l'autobus à deux heures. Il faisait très chaud. J'ai mangé au restaurant, chez Céleste, comme d'habitude. Ils avaient tous beaucoup de peine pour moi et Céleste m'a dit : « On n'a qu'une mère. » Quand je suis parti, ils m'ont accompagné à la porte. J'étais un peu étourdi parce qu'il a fallu que je monte chez Emmanuel pour lui emprunter une cravate noire et un brassard. Il a perdu son oncle, il y a quelques mois.

J'ai couru pour ne pas manquer le départ. Cette hâte, cette course, c'est à cause de tout cela sans doute, ajouté aux cahots, à l'odeur d'essence, à la réverbération de la route et du ciel, que je me suis assoupi. J'ai dormi pendant presque tout le trajet. Et quand je me suis réveillé, j'étais tassé contre un militaire qui m'a souri et qui m'a demandé si je venais de loin. J'ai dit « oui » pour n'avoir plus à parler.



Albert Camus, *L'Étranger*, 1942

Document 3

Un seul être nous manque et tout est dépeuplé.

Mes voisins de palier n'ont pas froid aux yeux. Ils n'ont pas de soucis, ne tombent pas amoureux, ne se rongent pas les ongles, ne croient pas au hasard, ne font pas de promesses, de bruit, n'ont pas de sécurité sociale, ne pleurent pas, ne cherchent pas leurs clés, leurs lunettes, la télécommande, leurs enfants, le bonheur. Ils ne lisent pas, ne payent pas d'impôts, ne font pas de régime, n'ont pas de préférences, ne changent pas d'avis, ne font pas leur lit, ne fument pas, ne font pas de listes, ne tournent pas sept fois leur langue dans la bouche avant de parler. Ils n'ont pas de remplaçants. Ils ne sont pas lèche-cul, ambitieux, rancuniers, coquets, mesquins, généreux, jaloux, négligés, propres, sublimes, drôles, accros, radins, souriants, malins, violents, amoureux, râleurs, hypocrites, doux, durs, mous, méchants, menteurs, voleurs, joueurs, courageux, feignants, croyants, vicelards, optimistes. Ils sont morts. La seule différence entre eux, c'est le bois de leur cercueil : chêne, pin ou acajou.

*Que veux-tu que je devienne si je n'entends plus ton pas,
est-ce ta vie ou la mienne qui s'en va, je ne sais pas.*



Terza prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Je m'appelle Violette Toussaint. J'ai été garde-barrière, maintenant je suis garde-cimetière. Je déguste la vie, je la bois à petites gorgées comme du thé au jasmin mélangé à du miel. Et quand arrive le soir, que les grilles de mon cimetière sont fermées et la clé accrochée à ma porte de salle de bains, je suis au paradis. Pas le paradis de mes voisins de palier. Non.

Valérie Perrin, *Changer l'eau des fleurs*, 2018

Document 4

Stai per cominciare a leggere il nuovo romanzo *Se una notte d'inverno un viaggiatore* di Italo Calvino. Rilassati. Raccogliti. Allontana da te ogni altro pensiero. Lascia che il mondo che ti circonda sfumi nell'indistinto. La porta è meglio chiuderla, di là c'è sempre la televisione accesa. Dillo subito, agli altri: «No, non voglio vedere la televisione!» Alza la voce, se no non ti sentono: «Sto leggendo! Non voglio essere disturbato!» Forse non ti hanno sentito, con tutto quel chiasso, dillo più forte, grida: «Sto cominciando a leggere il nuovo romanzo di Italo Calvino!» O se non vuoi non dirlo; speriamo che ti lascino in pace.

Prendi la posizione più comoda: seduto, sdraiato, raggomitato, coricato. Coricato sulla schiena, su un fianco, sulla pancia. In poltrona, sul divano, sulla sedia a dondolo, sulla sedia a sdraio, sul pouf. Sull'amaca, se hai un'amaca. Sul letto, naturalmente, o dentro il letto. Puoi anche metterti a testa in giù, in posizione yoga. Col libro capovolto, si capisce.

Certo, la posizione ideale per leggere non si riesce a trovarla. Una volta si leggeva in piedi, di fronte a un leggio. Si era abituati a stare fermi in piedi. Ci si riposava così quando si era stanchi d'andare a cavallo. A cavallo nessuno ha mai pensato di leggere; eppure ora l'idea di leggere stando in arcioni, il libro posato sulla criniera del cavallo, magari appeso alle orecchie del cavallo con un finimento speciale, ti sembra attraente. Coi piedi nelle staffe si dovrebbe stare molto comodi per leggere; tenere i piedi sollevati è la prima condizione per godere della lettura.

Bene, cosa aspetti? Distendi le gambe, allunga pure i piedi su un cuscino, su due cuscini, sui braccioli del divano, sugli orecchioni della poltrona, sul tavolino da tè, sulla scrivania, sul pianoforte, sul mappamondo. Togliti le scarpe, prima. Se vuoi tenere i piedi sollevati; se no, rimettitele. Adesso non restare lì con le scarpe in una mano e il libro nell'altra.

Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, 1979

Tu es sur le point de commencer le nouveau roman d'Italo Calvino, *Si une nuit d'hiver un voyageur*. Détends-toi. Recueille-toi. Chasse toute autre pensée de ton esprit. Laisse le monde qui t'entoure s'estomper dans le vague. Il vaut mieux fermer la porte ; là-bas la télévision est toujours allumée. Dis-le tout de suite aux autres : « Non, non, je ne veux pas regarder la télévision. » Lève la voix, sinon ils ne t'entendront pas : « Je suis en train de lire ! Je ne veux pas être dérangé. » Il se peut qu'ils ne t'aient pas entendu avec tout ce bazar ; dis-le à haute voix, crie : « Je vais commencer le nouveau roman d'Italo Calvino ! » Ou si tu ne veux pas, ne le dis pas ; espérons qu'ils te laissent tranquille.

Prends la position la plus confortable qui soit : assis, allongé, lové, couché. Couché sur le dos, sur un côté, sur le ventre. Dans un fauteuil, sur le divan, dans le fauteuil à bascule, sur la chaise longue, sur un pouf. Dans le hamac, si tu as un hamac. Sur le lit, bien sûr, ou dans le lit. Tu peux aussi te mettre tête en bas, comme au yoga. Avec le livre à l'envers, cela va de soi.



Terza prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Bien sûr, la position idéale, pour lire, on ne la trouve jamais. Autrefois on lisait debout, devant un lutrin. On avait l'habitude de rester debout sans bouger. On se reposait ainsi quand on était fatigué de faire du cheval. Personne n'a jamais pensé à lire sur un cheval ; et pourtant, l'idée de lire à cheval, le livre posé sur la crinière, ou peut-être accroché aux oreilles du cheval avec une bride spéciale, cette idée t'attire maintenant. Les pieds dans les étriers, on doit être très à l'aise pour lire ; avoir les pieds qui ne touchent pas terre, c'est la première condition pour jouir de la lecture.

Bon, qu'est-ce que tu attends ? Allonge les jambes, allonge même les pieds sur un coussin, sur deux coussins, sur les bras du divan, sur les oreilles du fauteuil, sur la table à thé, sur le bureau, sur le piano, sur la mappemonde. Mais commence par enlever tes chaussures. Si tu as l'intention de garder les pieds en l'air ; sinon, remets-les. Et maintenant ne reste pas comme ça avec tes chaussures dans une main et ton livre dans l'autre.

Italo Calvino, *Si une nuit d'hiver un voyageur*, traduction de Martin Rueff, 2015

Document 5



Charles M. Schulz, *Les Peanuts*, 28 août 1969

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI



Terza prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) Studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

« **L'Italie des années Quatre-vingt-dix : la crise de la Première République** »
(600 mots environ)

a) Studio e analisi di un insieme di documenti

« **Dans quelle mesure la construction européenne a-t-elle transformé l'Europe?** »

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Document 1 : La construction européenne
(Source : <https://www.vie-publique.fr/carte/270697-la-construction-europeenne>)
- Document 2 : Le commerce intra-UE est-il lié à l'existence du marché unique ?
(Source : <https://www.touteurope.eu/economie-et-social/commerce-les-pays-de-l-union-europeenne-echangeant-surtout-entre-eux/>)
- Document 3 : L'euro, vingt ans déjà !
(Source : https://france.representation.ec.europa.eu/informations/leuro-vingt-ans-deja-2022-01-07_fr)
- Document 4 : Évolution du programme Erasmus de 1987 à 2017
(Source : <https://www.u-ldevinci.fr/fr/blog/2017/10/12/comue-ucldv-fete-30-ans-derasmus/>)
- Document 5 : Gorizia/Nova Gorica, Place de la Transalpine : la frontière italo-slovène avant et après 2004
(Source : https://it.wikipedia.org/wiki/Piazza_della_Transalpina#/media/File:Nova_Gorica-train_station-from_Via_Giuseppe_Caprin.jpg)

Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) De quelle manière la construction européenne a-t-elle contribué au démantèlement des frontières et au rapprochement de pays autrefois séparés par des divergences politiques et idéologiques ? (documents 1, 4, 5)
- 2) Quelles sont les principales conséquences de la construction européenne au niveau économique ? (documents 2 et 3)
- 1) Comment le programme Erasmus a-t-il évolué depuis sa naissance ? (document 4)



Terza prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

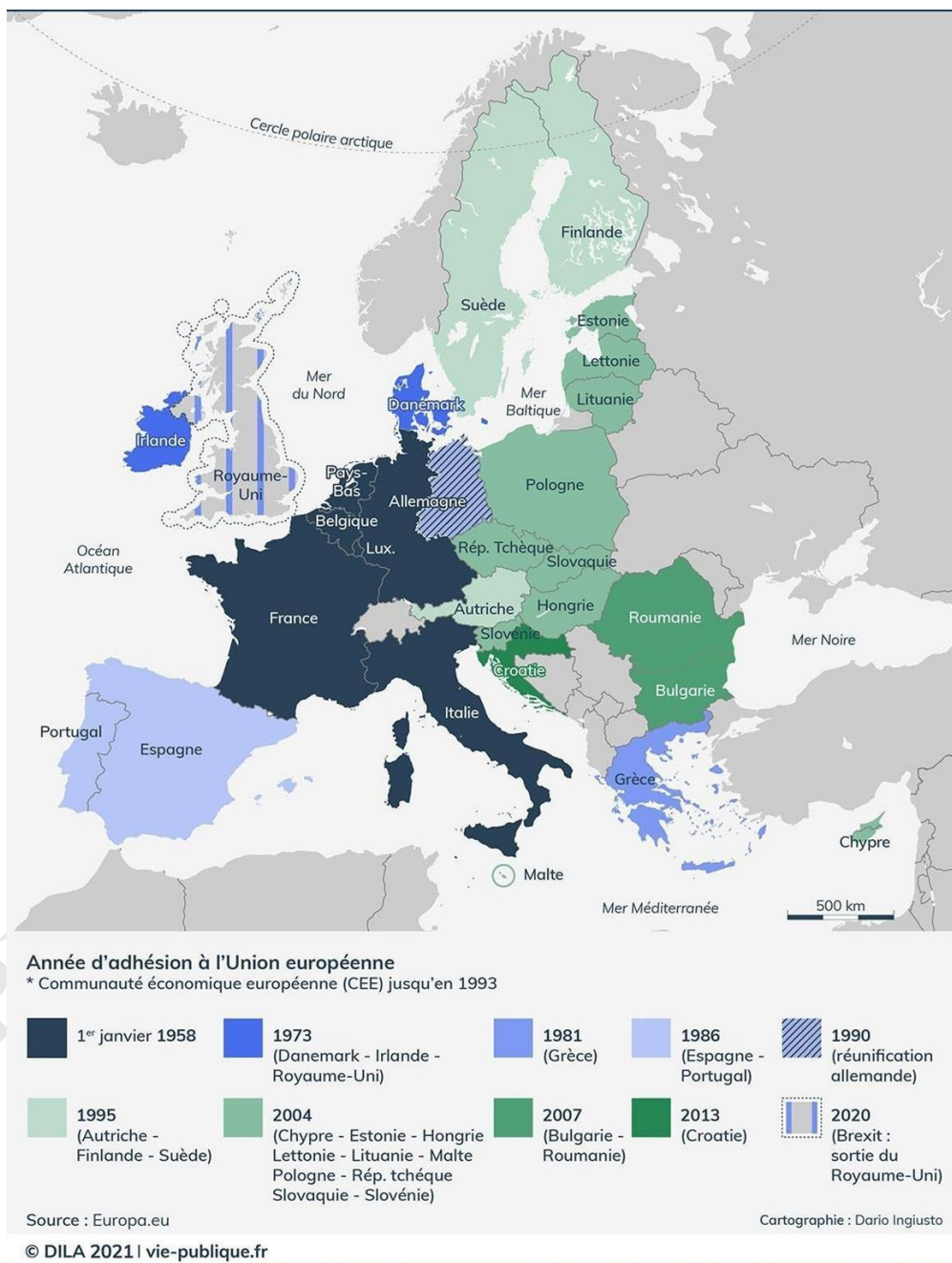
ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations extraites des documents et de vos connaissances personnelles, vous rédigerez une réponse organisée au sujet : « **Dans quelle mesure la construction européenne a-t-elle transformé l'Europe ?** » (300 mots environ)

Document 1 : La construction européenne



Source : <https://www.vie-publique.fr/carte/270697-la-construction-europeenne>

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Document 2: Le commerce intra-UE est-il lié à l'existence du marché unique ?

L'intégration économique des Etats membres de l'UE, lancée par le traité de Rome en 1957 et qui a donné lieu en 1993 au "marché unique", est basée sur le principe d'efficacité économique. Selon ce dernier, la suppression des obstacles (tarifaires et non-tarifaires) à la libre circulation des biens, des services ou des personnes sur le continent permet un développement économique de tous les pays : plus de concurrence, plus d'innovation, et des produits plus nombreux et moins chers.

Au sein du marché unique, les droits de douane et les quotas ont donc été abandonnés entre les Etats membres. Les institutions européennes œuvrent par ailleurs depuis plus de soixante ans à l'harmonisation d'un certain nombre de règles et de normes.

Par conséquent, si les relations commerciales avec nos voisins européens sont facilitées par la proximité géographique, la réduction des entraves au commerce a aussi eu d'importants effets positifs sur le commerce intra-européen, expliquent des économistes du **Centre d'études prospectives et d'informations internationales (CEPII)** dans un article de juin 2018.

*"D'après nos estimations, le marché unique a, en moyenne, **doublé** le commerce de biens entre pays membres et permis d'atteindre un niveau de PIB [produit intérieur brut] réel de 4,4 % plus élevé. Un retour en arrière entraînerait une perte symétrique en termes de commerce ou de PIB", écrivent-ils.*

Plus précisément, à partir des années 1990 lorsque l'intégration commerciale a atteint un niveau sans précédent, l'impact commercial du marché unique a été **trois fois** plus important que dans le cadre d'un accord commercial "classique".

Source : <https://www.touteleurope.eu/economie-et-social/commerce-les-pays-de-l-union-europeenne-echangent-surtout-entre-eux/>

Document 3 : L'euro, vingt ans déjà !

[...]

L'euro, une réussite collective européenne

De Lisbonne à Vienne, en passant par Rome et Athènes, aujourd'hui ce sont plus de 340 millions de personnes dans 19 pays de l'UE qui utilisent l'euro. Symbole de l'identité européenne et socle de stabilité, l'euro est une réussite collective qui dépasse les frontières de l'UE : quelque 60 pays à travers le monde lient leur devise à l'euro d'une manière ou d'une autre. En vingt ans, l'euro est devenu la deuxième monnaie la plus utilisée au monde après le dollar américain¹ !

Vingt ans d'avantages concrets quotidiens

L'euro est sans doute la réalisation la plus concrète de l'intégration européenne pour les citoyens. Dès le début, l'euro a simplifié la vie de millions de citoyens et d'entreprises pour leurs déplacements et leurs affaires à travers l'Europe.

Auparavant, la nécessité d'échanger des devises impliquait des coûts et des risques supplémentaires dans les transactions transfrontalières. Les réalignements de taux de change qui ont périodiquement traumatisé les économies européennes sont devenus de l'histoire ancienne.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

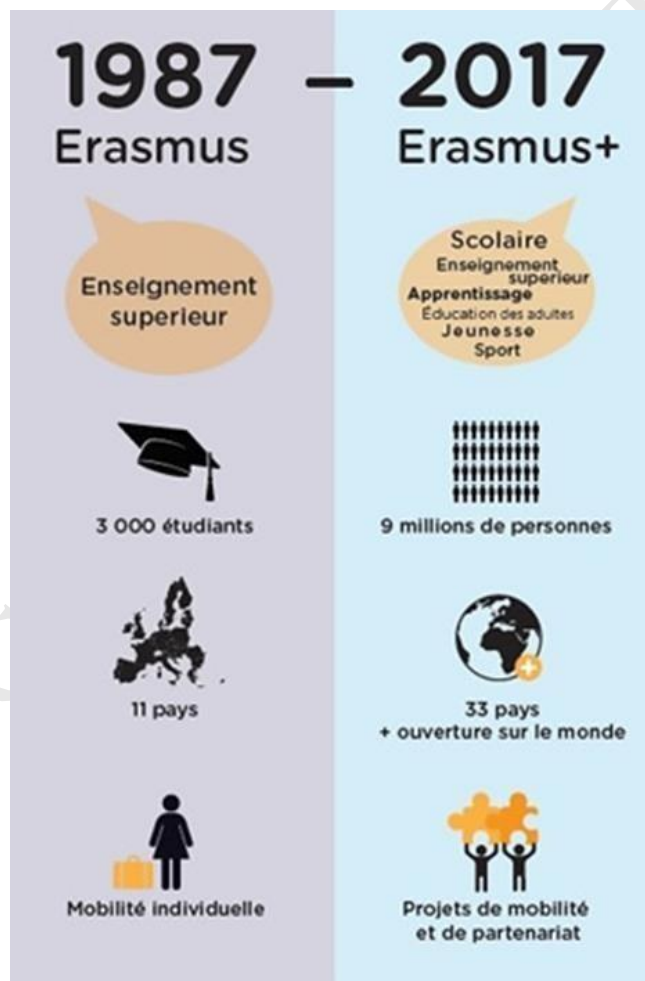
Le niveau de vie et l'emploi ont aussi considérablement augmenté. Depuis l'introduction de l'euro, le revenu moyen dans la zone euro est passé de 20 900 € à 33 230 € et le pourcentage de personnes ayant un emploi est passé de 63,6% à 71,8 %². [...]

Source : https://france.representation.ec.europa.eu/informations/leuro-vingt-ans-deja-2022-01-07_fr

1. En 2020, 38% des paiements internationaux étaient libellés en euros, alors que le dollar en représentait seulement 42%, selon la Banque centrale européenne

1. AMECO / Eurostat. Année de référence : 2020. Données citées dans la campagne "EUROat20"

Document 4 : Evolution du Programme Erasmus (EuROpean community Action Scheme for the Mobility of University Students) pendant ses premières 30 années.



Note : En 2017, les pays concernés par le programme Erasmus+ sont 33 ; les pays suivants, non-membres de l'UE, sont également associés au programme: Macédoine du Nord, Serbie, Islande, Liechtenstein, Norvège et Turquie.

Source : <https://www.u-ldevinci.fr/fr/blog/2017/10/12/comue-ucldv-fete-30-ans-derasmus/>



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Document 5 : Gorizia/Nova Gorica, Place de la Transalpine : la frontière italo-slovène avant et après 2004

Pendant presque soixante ans la Place de la Transalpine traversée par un mur a été un symbole très fort de division ; à partir de 2004, cette place réunit à nouveau Gorizia du côté italien à Nova Gorica du côté slovène.



Source : https://it.wikipedia.org/wiki/Piazza_della_Transalpina#/media/File:Nova_Gorica-train_station-from_Via_Giuseppe_Caprin.jpg

Durata massima della prova di storia in lingua francese: 2 ore. È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

12. Attività integrative di recupero e approfondimento/ potenziamento

Nel corso del primo biennio, agli studenti sono stati proposti corsi di recupero e sportelli didattici nelle materie che vedevano una maggiore presenza di debiti.

Nel corrente anno scolastico, la modalità di recupero delle discipline in cui gli studenti hanno riportato una valutazione insufficiente nel primo quadrimestre è stata lo studio autonomo su precisa definizione dei contenuti da parte dei singoli docenti; tali discipline sono state oggetto di prova di verifica sommativa.

Per quanto riguarda le materie di matematica, fisica, scienze naturali, italiano e storia è stato svolto il recupero in itinere.

Laboratorio pomeridiano di metodologia Esabac in preparazione alla prova scritta di letteratura: n. 6 ore (Germana Govoni)

Projet ESABAC (approfondimento tematico di letteratura in preparazione all'esame n. 10 ore tenuto dalla Conversatrice in lingua francese S. Auguet)

SOS CEVO. Novembre/Dicembre 2023 6 ore di Inglese.

13. Ogni altro elemento utile e significativo

14. Allegati al documento. Programmi svolti

Programmazione annuale di Italiano

Professoressa Claudia Bonini

1. Situazione iniziale della classe (prerequisiti).
2. Obiettivi cognitivi disciplinari, espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità.

-Comprendere gli elementi storico-letterari significativi di un movimento o di un autore (date fondamentali, aspetti basilari, posizioni ideologiche, temi e motivi, aspetti stilistici)

-riconoscere le caratteristiche dei principali generi letterari individuandone temi e stili

-analizzare i testi letterari sia dal punto di vista contenutistico che formale

- individuare relazioni fra i diversi testi di un medesimo autore
- riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e lo spazio
- sintetizzare gli elementi di poetica di un autore in un quadro complessivo
- individuare gli aspetti interpretativi di un testo critico
- individuare collegamenti con gli eventi storici e con le altre manifestazioni artistiche e culturali
- esprimersi con adeguata correttezza sintattica e lessicale sia all'orale che allo scritto
- sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale che in forma scritta
- produrre testi coerenti adeguati alle diverse tipologie testuali
- conoscere e utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica

3.
Contenuti disciplinari.

Giacomo Leopardi (libro su Leopardi: Leopardi il primo dei moderni)

Capitolo I (libro Leopardi)

La vita

Gli anni della formazione. Erudizione e filologia

Il "sistema" filosofico leopardiano

Lo *Zibaldone di pensieri*. Un diario del pensiero

La teoria del piacere

Le *Operette morali*. Elaborazione e contenuto

Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle *Operette morali*

Dialogo della natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

I *Canti*

Capitolo II (libro Leopardi)

Temi e situazioni nei *Canti*

Metri, forme, stile, lingua

La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)

Gli "idilli"

L'Infinito

Un periodo di passaggio (1823-1827)

La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)

Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della Ginestra

La ginestra, o il fiore del deserto

Sintesi

VOLUME 3 A

Parte settima

Cap. 1 La Scapigliatura par. 1 L'importanza storica della Scapigliatura

par. 2 Le caratteristiche della narrativa scapigliata

Igino Ugo Tarchetti

Memento (sulla classroom della classe)

Sintesi

Cap. 2, par 3 Dal Naturalismo al Verismo italiano

Cap. 3 Giovanni Verga

par. 6 Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*

Rosso Malpelo

La roba

Cap. 3 par. 8 *Mastro-don Gesualdo*

par. 9 Le vicende del *Mastro-don Gesualdo*

par.10 Poetica, personaggi, temi del *Mastro-don Gesualdo*

Da *Mastro-don Gesualdo*

La giornata di Gesualdo

La morte di Gesualdo

Sintesi

Cap. 4 *Malavoglia*

Par. 2 Il progetto letterario e la poetica

La prefazione ai Malavoglia

Par. 4 Le vicende dei *Malavoglia*

Par. 6 La lingua, lo stile il punto di vista

Par. 8 Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*

Par. 9 L'ideologia e la "filosofia" di Verga

L'addio di 'Ntoni

Sintesi

Cap. 8 Giovanni Pascoli

Par. 2 La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese

Il fanciullino

Par.3 *Myricae*

Lavandare

Temporale

Il lampo

Il tuono

Par. 4 I *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

Par. 5 I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica

Da Italy

Sintesi

Cap. 9 Gabriele d'Annunzio

Par. 2 L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo

Par. 5 *Alcyone*

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

Par. 7 *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità

Da Il piacere

Andrea Sperelli

La conclusione del romanzo

Sintesi

Parte ottava: questa parte è stata analizzata direttamente dagli studenti dopo una lezione di introduzione allo scrittore e alle opere o ai brani

Cap. 2 Luigi Pirandello

La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia

imbellettata da L'umorismo, parte seconda, cap. II (lezione tenuta da Martina Scagliarini)

Il treno ha fischiato da *L'uomo solo* (lezione tenuta da Elena Veronesi)

da *Io sono colei che mi si crede* da *Così è (se vi pare)*, atto III, scene VII e IX (lezione tenuta Alessia Campanini)

Par. 8 *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro"

L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (lezione tenuta da Giovanna Barreca)

Par. 9 Da *Enrico IV* al "pirandellismo"

La conclusione di Enrico IV da *Enrico IV*, atto III (lezione tenuta dalla docente)

cap. da *Uno, nessuno e centomila*

La conclusione (lezione tenuta da Laura Yingying Chen)

Sintesi

Cap. 4 Italo Svevo

Sintesi

Cap. 5 *La coscienza di Zeno*

La prefazione del dottor S. (lezione tenuta da Denisamihaela Tabacaru)

Par. 4 La vicenda

Aurora *La proposta di matrimonio*, dal capitolo *Storia del mio matrimonio* (lezione tenuta da Maselli)

L'addio a Carla, dal capitolo *La moglie e l'amante* (lezione tenuta da Charlotte Stabellini)

tenuta *Lo scambio di funerale*, dal capitolo *Storia di un'associazione commerciale* (lezione da Sara Hasbi)

La vita è una malattia, dal capitolo *Psico-analisi* (lezione tenuta da Emily Kattiyang)

VOLUME 3 B Parte nona

Cap.2 Giuseppe Ungaretti

Da *L'allegria*

Veglia (lezione tenuta da Alessia Lanzoni)

San Martino del Carso (lezione tenuta da Linda Cantelli)

Soldati (lezione tenuta da Nicolò Murziani)

Mattino (lezione tenuta da Nicolò Murziani)

Sintesi

Cap. 5 Eugenio Montale

Da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola (lezione tenuta da Ouïam Halloum)

Meriggiare pallido e assorto (lezione tenuta da Alice Cocchi)

Spesso il male di vivere ho incontrato (lezione tenuta da Valentina Pasquali)

Da *Satura*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (lezione tenuta da Grace Dati)

Sintesi

Dante Alighieri, *Paradiso*

- Canto I (lezione tenuta da Giulia D'Oca)
- Canto VI vv 1-27 e 97-111 (lezione tenuta da Nicole Baldassarri)
- Canto XI vv 1-12 e 118-139 (lezione tenuta da Francesco Di Giovine)
- Canto XII vv 106-126 (lezione tenuta da Francesco Di Giovine)

VOLUME 3 B

Calvino

Partecipazione dell'intera classe con un lavoro in gruppo all'Ottobre del Cevolani, *Se una notte un voyageur* e intervento alla serata delle allieve Emily Kattiyang e Charlotte Stabellini.

Le diverse fasi della vita e della produzione narrativa

La cultura e la poetica

Da Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio, L'elogio della leggerezza e quello della molteplicità

Il primo periodo della produzione narrativa: dal Neorealismo a *La giornata di uno scrutatore*

Da Il sentiero dei nidi di ragno, Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo

Da La giornata di uno scrutatore, Il padre che schiacciava le mandorle

Il secondo periodo della produzione narrativa: da *Le cosmicomiche* a *Palomar*

Da Le città invisibili, La conclusione delle Città invisibili

Da Se una notte un viaggiatore, Posizione di lettura

Da Palomar, La contemplazione delle stelle

Sintesi

Pier Paolo Pasolini

Da Le ceneri di Gramsci, Il pianto della scavatrice

Da Scritti corsari, Contro la televisione.

Sintesi

Simulazione di Prima prova: lunedì 18 febbraio: due tracce per ogni tipologia (A, B e C) con a disposizione sei ore.

4. Utilizzo di spazi, sussidi didattici e laboratori.

libri di testo

letture integrative da altri testi

materiale di supporto e di approfondimento (dizionari, testi critici, ecc....)

quotidiani e riviste

materiale multimediale (audiovisivo, informatico, ecc...)

5. Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione:

- indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti

- tipologie delle prove scritte e loro scansione nel tempo

- tipologie delle prove orali e loro scansione nel tempo

Interrogazioni

questionari strutturati e/o semistrutturati

prove scritte di analisi testuale

prove scritte di differenti tipologie testuali

simulazioni di prima prova

esercitazioni domestiche

f) Libri di testo e non.

Libri di testo in adozione:

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, vol. Leopardi, 3 A e 3 B, B. Palumbo Editore;

Dante Alighieri, Divina Commedia, *Paradiso* (qualsiasi edizione);

strumenti multimediali

materiale dato dalla docente.

g) Attività individualizzate, modalità di recupero, attività integrative obbligatorie per tutti e/o facoltative

Lezione frontale e/o interattiva

lettura e analisi di documenti letterari e non letterari

ricerca individuale

presentazione multimediale

costruzione di mappe concettuali

articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici

h) Progetti interdisciplinari.

La classe è una classe EsaBac e il percorso EsaBac è per sua natura interdisciplinare, si è cercato ampliare questa sua peculiarità coinvolgendo quante più materie è possibile; pertanto, non sono stati svolti progetti interdisciplinari, ma i riferimenti e i collegamenti delle altre discipline sono sempre stati presi in considerazione.

Partecipazione dell'intera classe con un lavoro in gruppo all'Ottobre del Cevolani, *Se una notte un voyageur*" e intervento alla serata dell'allieva Emily Kattiyang (presentazione dell'autore e della sua produzione) e Charlotte Stabellini (lettura).

Collegamento con Storia: lettura di Aleksandr Solženicyn, da *Una giornata di Ivan Denisovič*, *Una giornata di lavoro del gulag*

Per la Giornata della Memoria.

Visione del programma "Il tempo e la storia", episodio: " Hannah Arendt, Le Origini del totalitarismo"

Per il PCTO

Partecipazione al progetto "L'Ottobre del Cevolani" con riconoscimento di n. 3 ore effettive di presenza; n.
ore 2 per K. E. e S. C. intervenute all'incontro serale.

Per Educazione civica

-Visita a Monte Sole, accompagnai da Fabrizio Tosi dell'A.N.P.I.: lezione il 3 aprile e percorso svolto il 24 aprile con la (sola) lettura dei seguenti brani.

Monsignor Luciano Gherardi, *Le querce di Monte Sole*

Nuto Revelli, *Ricordati di non dimenticare*

Wisława Szymborska, *Cerco la *parola*

Salvatore Quasimodo, *Epigrafe per i caduti di Marzabotto e Uomo del mio tempo*

Renata Viganò, *Bambini di Marzabotto*

Primo Levi, *Ad ora incerta*,

La bambina di Pompei

Il superstite

Canto dei morti invano

-Visione del programma "Il tempo e la storia", episodio: " Hannah Arendt, Le Origini del totalitarismo"
-Modulo sui principi fondamentali della Costituzione italiana.

Piano di lavoro di storia e histoire (DNL)-Progetto EsaBac

Professoressa Claudia Bonini e Conversatrice in lingua francese Sonia Auguet

a) Situazione della classe V M

Per far acquisire le competenze necessarie a seguire questo metodo e sostenere con successo la prova scritta dell'EsaBac sono stati e verranno forniti documenti scritti, iconografici, tabelle e grafici; si è proceduto e si procederà alla loro lettura e comprensione (capendone i contenuti, i concetti, individuandone le parole-chiave, le relazioni di causa-effetto) per rispondere alle domande e formulare una risposta organica di un *ensemble documentaire*, per formulare una *problematique* partendo da un *sujet* e comporre un testo, una *composition*.

Essendo l'esame orale in italiano, però considerata attività CLIL si è lavorato, soprattutto nell'ultimo periodo, alla preparazione del colloquio in entrambe le lingue.

Preziosissimo è stato l'ausilio della conversatrice Sonia Auguet, la quale ha, per tutto l'anno scolastico, effettuato l'ora di conversazione in storia, apportando materiale di diverso tipo legato ai medesimi obiettivi e contenuti descritti nei punti successivi, collaborato alla correzione dei testi prodotti dagli studenti e alle interrogazioni orali. Costante è stata la collaborazione e la condivisione del lavoro con la docente di Lingua e Letteratura francese.

Il libro di testo in lingua è stato un utile strumento, ovviamente i testi in esso contenuti sono stati spiegati, come i nuclei fondamentali e i concetti.

b) Obiettivi cognitivi disciplinari, espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Histoire (parte storica in lingua francese DNL)

Obiettivi generali- competenze trasversali:

- Riconoscere e sapere utilizzare i riferimenti cronologici e spaziali
- Conoscere e orientarsi
- Identificare e riconoscere i periodi storici, le continuità e le fratture cronologiche
- Identificare ed esplicitare le date e gli attori principali dei grandi avvenimenti
- Contestualizzare
- Inquadrare un evento o una figura storica nella giusta prospettiva
- Identificare le problematiche sottese a un evento, a un contesto storico
- Mettere in relazione fatti o eventi di natura e periodi differenti
- Acquisire le regole e sapere utilizzare i concetti e gli strumenti propri del metodo storico
- Utilizzare i concetti e sfruttare gli strumenti specifici del metodo storico
- Utilizzare in modo opportuno i concetti e il lessico specifico acquisito attraverso lo studio della storia
- Saper leggere, comprendere e valutare carte tematiche, disegni, documenti iconografici, serie statistiche.
- Condurre una ricerca storica e saperla giustificare
- Saper condurre un'indagine storica
- Costruire e verificare delle ipotesi su una situazione storica
- Utilizzare un approccio storico per condurre un'analisi o costruire un'argomentazione
- Utilizzare il digitale
- Identificare e valutare le risorse pertinenti in storia
- Storia (parte disciplinare in lingua italiana) facendo riferimento alla programmazione decisa dal dipartimento:
 - comprendere gli aspetti essenziali delle varie epoche e dei diversi contesti;
 - analizzare in maniera essenziale i fatti storici, individuandone le principali cause e conseguenze;

- individuare semplici collegamenti fra i differenti fatti storici;
- individuare gli aspetti basilari di una forte storica;
- sintetizzare in forma semplice e chiara le proprie conoscenze sia all'orale sia allo scritto;
- produrre testi semplici adeguati alle diverse tipologie testuali;
- conoscere i termini specifici chiave.
-

c) Contenuti disciplinari.

Per i contenuti disciplinari relativi alla DNL si rimanda al D.M. 209 del 2022 e allegati. È presente un'importante discrepanza tra i periodi storici da affrontare nei due programmi: dalla comparsa dei totalitarismi in EsaBac, mentre dalla seconda rivoluzione industriale in quella decisa in Dipartimento, è stato perciò necessario mediare, tenendo presente che nella programmazione integrata prevista dal progetto EsaBac si preferiscono i quadri d'insieme.

PARTI SVOLTE SU *ENTRE LES DATES 3*

Thème 8 La première moitié du XXe siècle: guerres, démocraties et totalitarismes

La Première guerre mondiale (1914-1918) (Leçon 46, Étude 29, Leçon 47, Leçon 48, Leçon 49, Leçon 50, Étude 30)

Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres (Étude 31, Leçon 51, Leçon 52, Étude 32, Leçon 53, Étude 33, Leçon 54, Leçon 55, Étude 34)

La Seconde Guerre mondiale (1939-1945) (Leçon 56, Leçon 57, Étude 35, Étude 36, Leçon 58, Étude 37, Leçon 59, Leçon 60, Étude 38,)

Thème 9 Le monde de 1945 à nos jours

Le relations internationales de 1945 à 1973 (Étude 39, Étude 40, Leçon 61, Leçon 62)

Le Tiers-monde de 1945 à nos jours (Leçon 63, Leçon 64, Étude 41, Leçon 65)

L'Europe de 1946 à nos jours (Leçon 66, Leçon 67, Étude 42)

À la recherche d'un nouvel ordre mondial (de 1973 à aujourd'hui) (Leçon 68, Leçon 69, Leçon 70, Étude 43)

De la société industrielle à la société de communication (Leçon 71, Leçon 72, Leçon 73, Étude 44)

Thème 10 L'Italie de 1945 à nos jours

La vie politique italienne de 1945 à nos jours (Leçon 74, Leçon 75, Leçon 76)

Économie, culture et société italiennes de 1945 à nos jours (Étude 45, Leçon 77, Leçon 78)

Thème 11 La France de 1945 à nos jours

Le vie politique française de 1945 à nos jours (Leçon 79, Leçon 80, Leçon 81)

Économie, culture et société françaises de 1945 à nos jours (Leçon 82, Leçon 83, Étude 46)

Méthodologie:

La composition.

Étude d'un ensemble documentaire.

Le grand oral.

Simulazione di prova d'Histoire: 13 maggio.

d) Utilizzo di spazi, sussidi didattici e laboratori.

- Lim
- Lezione frontale e/o interattiva
- Analisi di documenti storici e storiografici
- Ricerca individuale
- Lavori di gruppo
- Costruzione di mappe concettuali
- Presentazione multimediale
- Articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici
- Lezione in compresenza in lingua straniera (francese)

e) Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione:

- indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti
- tipologie delle prove scritte e loro scansione nel tempo

- tipologie delle prove orali e loro scansione nel tempo

Si sono svolte una prova orale e una scritta nel primo quadrimestre e complessivamente tre prove nel secondo quadrimestre, tra queste due orali: una lingua italiana e una in lingua francese.

Una simulazione di prova completa (letteratura e storia) si è tenuta il 13 maggio 2024.

Per gli strumenti di valutazione delle prove in lingua francese si tengono e si terranno presenti le indicazioni contenute nel D.M. 209 del 2022, mentre per quelle in lingua italiana si utilizzeranno quelle definite dal Dipartimento di Lettere.

f) Libri di testo e non.

Libro di testo in adozione:

Elisa Langin, *Entre les dates. Corso di storia per ESABAC*, Loescher, Torino, vol. 3.

Materiale di supporto e di approfondimento (atlante storico, cartine geografiche, schemi, grafici, documenti storici e storiografici, PowerPoint, sintesi).

g) Attività individualizzate, modalità di recupero, attività integrative obbligatorie per tutti e/o facoltative.

Alcuni momenti del Projet Esabac, corso pomeridiano non obbligatorio tenuto dalla Conversatrice in lingua francese, sono stati dedicati anche a contenuti storici.

h) Progetti interdisciplinari.

Il progetto EsaBac è per sua natura interdisciplinare, si è cercato ampliare questa sua peculiarità coinvolgendo quante più materie è possibile; pertanto, non sono stati svolti progetti interdisciplinari, ma i riferimenti e i collegamenti delle altre discipline sono sempre stati presi in considerazione.

Giornata della Memoria e del ricordo

-Visione del programma "Il tempo e la storia", episodio: "Hannah Arendt, Le Origini del totalitarismo"

Le foibe e la diaspora degli italiani

Educazione civica

All'interno del Thème 8: I totalitarismi, le leggi razziali e la propaganda.

All'interno del Thème 9: la decolonizzazione, dalla CECA all'Unione Europea.

All'interno del Thème 10: Passaggio dalla I alla II Repubblica

All'interno del Thème 11: dalla Quarta alla Quinta Repubblica francese.e la Cohabitation

La Costituzione italiana e la Costituzione francese

-Visita a Monte Sole, accompagnai da Fabrizio Tosi dell'A.N.P.I.: lezione pomeridiana il 3 aprile e percorso svolto il 24 aprile.

-Modulo sui principi fondamentali della Costituzione italiana.

PROGRAMMA CONSUNTIVO LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Gianni Govoni

Conversatore madrelingua inglese: Rachele Lazzara

Testi in Adozione:

- Liz and John Soars – Sue Merifield, Headway Digital Gold B2, 5TH Edition, Student's Book, Workbook and e-book, O.U.P.

- E. Jordan, P. Fiocchi, New Grammar Files, Trinity Whitebridge.
- Spiazzi Tavella- Layton, Performer Heritage. Blu, Zanichelli

Lettura estiva.

Lettura integrale del libro *1984* by George Orwell

LINGUA INGLESE

Approfondimenti linguistici all'occorrenza

Preparazione prove Invalsi

LETTERATURA INGLESE

The Romantic Age

Contesto storico e sociale.

The Sublime: a new sensibility. *Edmund Burke*

William Blake: Vita e poetica. Analisi delle poesie “*The lamb*”; “*The Tyger*”

William Wordsworth: Vita e poetica. Analisi della poesia “*Daffodils*”

Lord Byron: Vita e poetica. Analisi della poesia “*Apostrophe to the Ocean*”

Obiettivi:

Conoscere il contesto storico-sociale dell'età romantica

Conoscere la poesia romantica inglese ed individuarne le sue peculiarità

Conoscere l'aspetto gotico del Romanticismo

The Victorian Age

Contesto storico e sociale

The Victorian Novel

Charles Dickens: Vita e tematica. Letture: “*Coketown*” e “*Nothing but facts*” tratto da *Hard times*

Aestheticism: Oscar Wilde The picture of Dorian Gray, analisi dell'opera dell'opera e lettura di parti selezionate

Obiettivi:

Conoscere il contesto storico e sociale dell'Età Vittoriana.

Conoscere l'opera di Dickens ed individuare in essa le peculiarità del romanzo vittoriano

Conoscere il cambiamento del pensiero e della produzione letteraria nella seconda fase del periodo vittoriano.

Conoscere l'opera di Wilde come rappresentante dell'estetismo inglese

George Orwell: Vita, opere e tematica: analisi del libro *1984*. Analisi dell'opera e visione della rappresentazione teatrale in lingua inglese a teatro

Obiettivi:

Analizzare la critica al totalitarismo

Analizzare la figura dell'intellettuale atipico in Orwell

The war poets

contesto storico e sociale

Rupert Brooke. Vita e poetica. Analisi della poesia "The soldier"

Wilfred Owen. Vita e poetica. Analisi della poesia Dolce et decorum est

Obiettivi:

Conoscere il contesto storico-sociale del periodo a ridosso della prima guerra mondiale

Conoscere la poesia dei *War poets* ed individuarne peculiarità e differenze con i poeti di guerra italiani dello stesso periodo

LETTERATURA AMERICANA

Contesto storico sociale e politico americano all'inizio del ventesimo secolo

Il caso di Sacco & Vanzetti (svolto nell'ambito di educazione civica)

Contenuti

Le condizioni di vita degli italiani in America nelle prime decadi del 20° secolo. il caso Sacco & Vanzetti.
L'ingiustizia di un processo pilotato. l'indignazione dell'opinione pubblica.

Obiettivi:

Conoscenza del caso Sacco & Vanzetti. Analisi critica delle condizioni di vita degli Italiani in America nel primo '900. Riflessioni sull'immigrazione dei nostri giorni in Italia e in Europa.

The Roaring Twenties

Contesto storico e sociale

Francis Scott Fitzgerald: *The great Gatsby*. Analisi del libro e lettura del passaggio *Nick meets Gatsby* tratto dal capitolo III

Obiettivi: Conoscere uno dei libri fondamentali della letteratura americana. Riflessioni sul periodo di apparente benessere che ha preceduto la Grande Depressione mondiale degli anni 30

The Great Depression of the 1930s in the U.S.A.

Contesto storico-sociale ed economico

Ascolto ed analisi della canzone *The ghost of Tom Joad* di Bruce Springsteen.

The grapes of wrath di John Steinbeck. Lettura ed analisi del libro.

Obiettivi: Conoscere uno dei libri fondamentali della letteratura americana. Riflessione sulle cause che hanno portato alla Grande Depressione e analogie col presente.

Attività con conversatore madrelingua

- Discussione di temi di attualità
- Approfondimento della cultura dei maggiori paesi anglofoni
- Come affrontare un colloquio di lavoro in inglese
- Presentazione sui vari componenti ed aspetti della famiglia Kennedy
- Presentazione di una canzone di un gruppo musicale a scelta che abbia contribuito allo sviluppo della musica contemporanea dagli anni 1950 agli anni 1990

Obiettivi

Grammar: Consolidare ed approfondire le conoscenze grammaticali relative a condizionali, wish, verbi passivi, causativi e modali, discorso indiretto. Essere in grado di utilizzare tutti i tempi verbali.

Vocabulary: Arricchire il proprio vocabolario relativo ad argomenti della vita quotidiana e dell'attualità.

Reading: testi tratti da riviste, quotidiani o pubblicazioni in genere che presentino lessico molto specifico e ricercato.

Writing: essay.

Listening: Saper comprendere brani registrati che presentino accenti diversi e essere in grado di rispondere a domande relative agli ascolti.

Speaking: Saper parlare di argomenti relativi alla vita quotidiana. Discutere argomenti di ogni tipo, anche complessi come attualità e letteratura. Inoltre,

- Saper sostenere una conversazione anche complessa in lingua inglese
- Saper comprendere un film in lingua
- Saper affrontare le prove scritte proposte dall'Esame di Stato

Utilizzo di spazi, sussidi didattici e laboratori

- Le lezioni si sono svolte in classe tutto l'anno utilizzando gli strumenti a disposizione a seconda delle necessità:
 - Libro di testo cartaceo e/o e-book
 - Letture integrative da altri testi
 - Materiale di supporto e di approfondimento (dizionario, fotocopie, ecc.)
 - Materiale multimediale (audiovisivo, informatico, streaming, youtube, CD, DVD, ecc)
- LIM, lettore cd, ecc.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Per i criteri di valutazione e di sufficienza si rimanda ai criteri esplicitati nella Programmazione di Dipartimento e comunque si ribadisce che :

- Le verifiche saranno valutate in base alle griglie che fra tutte quelle che l'istituto propone il docente avrà scelto per le proprie prove
- Il criterio di sufficienza corrisponderà al criterio di sufficienza indicato dalle griglie adottate.

Tipologia delle prove di verifica orali e scritte

- Quesiti a risposta aperta

- Prove strutturate di comprensione scritta : Reading FCE
- Prove strutturate di competenze lessicali e grammaticali : Use of English FCE
- Interrogazione orale
- conversazione in lingua
- prove strutturate di comprensione di una registrazione in lingua- Listening FCE
- Presentazioni individuali di argomenti e personaggi storici

Metodologia

Tutti i moduli prevedono l'utilizzo di diverse metodologie:

- flipped Classroom
- Problem solving
- Metodo investigativo
- Action Maze
- lezione frontale

Lingua Spagnola

INSEGNANTE: Monteleone Francesca

MATERIA D'INSEGNAMENTO: Spagnolo

1) Modulo di grammatica:

- Unidad 17 “Es verdad”: frasi sostantive (infinito, indicativo, congiuntivo); corrispondenza dei tempi verbali; le subordinate finali; sentimenti e sensazioni; generi letterari e cinematografici; la stampa; constatare un'affermazione.
- Unidad 18 “Si tú supieras”: rimproverare, lamentarsi, rimpiangere; esprimere condizioni poco probabili; esprimere condizioni probabili; protestare; le subordinate ipotetiche; le subordinate consecutive; le subordinate concessive.
- Unidad 19 “Se ha vuelto loco”: parlare della salute; nessi discorsivi; pero vs sino; alcuni verbi di cambio; altre perifrasi.

2) Modulo di letteratura:

- El Boom de la novela Hispanoamericana
El Realismo Mágico
Gabriel Gracia Márquez , *Cien años de soledad*; *Crónica de una muerte anunciada*; *El amor en los tiempos del cólera*.
- El siglo XIX. La edad romántica española

Quadro storico, sociale e politico: el Romanticismo

José de Espronceda: *Canción del pirata*; *El estudiante de Salamanca* (fragmentos).

Gustavo Adolfo Bécquer: *Rimas* (XI; XXI; XXIII; XXXIX; XLII; LIII); *Leyendas* (*Los ojos verdes*).

El costumbrismo

Mariano José de Larra: *Vuelva usted mañana*

- El siglo XIX. El Realismo

Quadro storico, sociale e politico

Realismo e naturalismo

Clarín: *La Regenta* (fragmentos)

- Modernismo y Generación del 98

Quadro storico, sociale, politico e artistico

Il modernismo di Antoni Gaudí: la Sagrada Família, Casa Batlló, La Pedrera.

Il concetto di *generación literaria* e la Generación del 98

Miguel de Unamuno: *Niebla* (fragmentos, lettura integrale del capitolo 31)

R.M. del Valle Inclán: *Luces de Bohemia* (fragmentos)

Antonio Machado: *Galerías, Soledades y otros poemas* (El limonero lánguido suspende; Es una tarde cenicienta y mustia); *Campos de Castilla; Nuevas canciones*.

- Novecentismo y vanguardismo. La generación del 27

Quadro storico, politico sociale e artistico

Approfondimento: Pablo Picasso (*El Guernica*); Salvador Dalí; Joan Miró.

Las vanguardias y la Generación del 27

Federico García Lorca: *Romancero gitano* (*Verde que te quiero verde; Romance de la luna, luna*); *Poeta en Nueva York; La zapatera prodigiosa; La casa de Bernarda Alba*.

- De la Guerra Civil a nuestros días

Quadro storico, sociale e politico

“Veinte principios a no olvidar”: Sección Femenina de la Falange española y de las JONS

El Tremendismo

D. Alonso: *Hijos de la ira*

3) Modulo di conversazione:

Docente di conversazione: Sablich Enrique Guillermo

Contesto storico, culturale e sociale dell'America Latina (con la sua instabilità politica e le sue diverse realtà) e letteratura latinoamericana del secolo XX.

Las principales revoluciones latinoamericanas del siglo XX;

-Revolución mejicana, Pancho Villa, Emiliano Zapata.

-Revolución sandinista en Nicaragua, dictador Anastasio Somoza. -Revolución cubana, Fidel Castro, Che Guevara. Dictador Fulgencio Batista

Dictaduras en América del sur en los años '70.

-Revolución mejicana, Pancho Villa, Emiliano Zapata.

-Revolución sandinista en Nicaragua. Dictador Anastasio Somoza.

-Revolución cubana, Fidel Castro, Che Guevara. Dictador Fulgencio Batista

Dictaduras en América del sur en los años '70.

-Operación Condor.

-Golpe militar en Chile, Gral Pinochet

-Golpes militares en Argentina, Gral Jorge Rafael Videla, Junta Militar.

-Organismos de derechos humanos. Nunca más. Juicio a la junta militar. Madres de Plaza de Mayo,

- Boom latinoamericano; la novela; el realismo mágico.

- Biografía, obras, estilo, etc. de sus principales exponentes; Jorge Luis Borges ; Gabriel Garcia Marquez; Julio Cortázar; Mario Vargas Llosa; Pablo Neruda; Luis Sepulveda; Isabel Allende; Laura Esquivel.

Sussidi didattici

- C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, *Todo el mundo habla español*, vol 2, De Agostini Scuola.
- Garzillo, Ciccotti, Pernas Izquierdo, *Contextos literarios*, Zanichelli
- Fotocopie, schede riassuntive, schede lessicali illustrate e materiale autentico, in forma di testo scritto, orale o mezzo audiovisivo.
- Uso de la LIM

Per tutte le altre voci si fa riferimento a quanto deciso in dipartimento.

Programma di Filosofia svolto

Docente: Annamaria Persico

Testi utilizzati:

Riccardo Chiaradonna, Paolo Pecere, *Le vie della conoscenza*
Volume 2: Dall'Umanesimo a Hegel- Mondadori Scuola 2019

Riccardo Chiaradonna, Paolo Pecere, *Le vie della conoscenza*
Volume 3: Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei, Mondadori Scuola 2019

Per quanto concerne obiettivi, criteri minimi di sufficienza, metodi, strumenti, tipologia e numero di verifiche ci si è attenuti alla programmazione di Dipartimento.

I. Kant (1724-1804) (vol. 2)

- Critica della ragion pratica

- Morale autonoma e morale eteronoma

- Gli imperativi ipotetici e l'imperativo categorico

- Le tre formule dell'imperativo categorico
 - Critica della facoltà di giudizio
- Tra natura e libertà: il problema dell'unità della filosofia critica
- Il principio trascendentale della facoltà di giudizio e il sentimento del piacere
- Il giudizio estetico e la riflessione sulle facoltà umane

W. F. Hegel (1770-1831) (vol. 2)

Note biografiche

- I temi e concetti fondamentali:
 - Concreto e astratto
 - Intelletto e ragione
 - Superamento e dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito
 - Introduzione all'opera
 - La figura servo-padrone
- Il sistema: l'Enciclopedia delle scienze filosofiche
- La concezione della storia
 - Il problema del giustificazionismo

La filosofia come nottola di Minerva

A. Schopenhauer (1788-1860) (vol. 3)

- La vita e le opere
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come Volontà
- L'esperienza artistica
- La morale, l'ascesi e l'annullamento della Volontà

Testo: La concezione pessimistica della vita

Testo: Il mondo come rappresentazione

S. Kierkegaard (1813-1855) (vol. 3)

- Vita e opere
- La vita come scrittura
- L'eredità socratica

La comunicazione filosofica e le sue modalità

- Le possibilità esistenziali

La vita estetica, la vita etica, la vita religiosa

- L'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione

K. Marx (1818-1883) (vol. 3)

- Note biografiche
- Il problema dell'emancipazione umana

Stato liberale ed emancipazione

L'insufficienza dell'emancipazione religiosa

- La concezione materialistica della storia

Il distacco dalla Sinistra hegeliana
Struttura e sovrastruttura

La comprensione del "movimento reale della storia: una storia di lotte di classe; dalla società a due classi alla rivoluzione.

- L'analisi del sistema capitalistico

La merce e i suoi valori

Il "plusvalore" e la sua origine

I meccanismi economici dello sfruttamento

Il destino del capitalismo

La realizzazione della società comunista

Testo: Struttura e sovrastruttura

Testo: L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro

Il positivismo e A. Comte (1798-1857) (vol. 3)

- Aspetti generali del Positivismo
- Auguste Comte

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

La religione dell'umanità

Testo: La legge dei tre stadi

C. Darwin e il dibattito sull'evoluzione (vol. 3)

- Evoluzione ed evoluzionismo
- C. Darwin (1809-1882)

F. Nietzsche (1844-1900) (vol. 3)

- Vita e opere
- La rinascita dello spirito tragico
- La ricerca genealogica
- Lo Zarathustra: superuomo e volontà di potenza
- Contro il cristianesimo e i valori ascetici

Testo: L'annuncio della morte di Dio

S. Freud (1856-1939) (vol. 3)

Note biografiche

- L'inconscio e la nascita della psicoanalisi
- L'inconscio e la vita quotidiana
- Il complesso edipico
- La struttura della psiche
- Psicoanalisi, cultura e società

H. Bergson (1859-1941) (vol.3)

- Una sintesi originale di metafisica e scienza
- *Saggio sui dati immediati della coscienza*: libertà e durata
- *L'evoluzione creatrice*

Testo: Il tempo della scienza e il tempo della coscienza

Testo: Lo slancio vitale

H. Arendt (1906-1975) (vol.3)

Totalitarismo e banalità del male

K. Popper (1902-1994) (vol. 3)

- Una concezione filosofica alternativa
- Congetture e falsificazioni: la nuova epistemologia
- Democrazia e mezzi di comunicazione

Progetto Allena-menti:

-L'aforisma

-Logica

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

DOCENTE: GOVONI Germana

Module D Le siècle des Lumières	<p><u>Le Roman au et le théâtre XVIII^e siècle</u></p> <p>Choderlos de Laclos <i>Les liaisons dangereuses</i> “Une entreprise difficile”</p> <p>Marivaux, <i>Le jeu de l'amour et du hasard</i>, “Chassé croisé”</p> <p>Beaumarchais <i>Le mariage de Figaro</i>, “Que de trouble!”</p> <p>Entraînement à l'épreuve Esabac - le commentaire dirigé: Chateaubriand, <i>Atala</i> “L'enterrement d'Atala”</p>
Module E <u>Le Romantisme</u>	<p>M.me de Staël, <i>De l'Allemagne</i>, “ Poésie classique et poésie romantique”</p> <p><i>Les grands thèmes romantiques (le culte du moi, le refus de la raison, le sentiment religieux, la fuite dans l'espace et dans le temps, l'engagement politique)</i></p> <p>Renée de Chateaubriand, <i>Atala</i> « La mort d'Atala » <i>Le Génie du Christianisme</i>, “Vague à l'âme”</p>

	<p>Alphonse de Lamartine, <i>Méditations poétiques</i>, « Le lac »</p> <p>Alfred de Vigny, <i>Les destinées</i>, « La mort du loup »</p> <p>Victor Hugo, La poésie : <i>Les Contemplations</i>, “Demain, dès l’aube”</p> <p><i>Discours sur la misère</i> (extrait du discours prononcé devant l’Assemblée Nationale le 9 juillet 1849)</p> <p>Le roman historique: <i>Les Misérables</i>, “La mort de Gavroche”</p> <p>Littératures croisées: <i>Le Romantisme, un mouvement européen</i></p> <p>Entraînement à l’épreuve Esabac - Commentaire dirigé: « Les femmes et le mariage » G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i></p> <p>-Essai bref sur corpus: “L’amitié : s’y abandonner ou s’en défendre?” (en photocopie)</p> <p><i>Vidéo d’art: Eugène Delacroix, La liberté guidant le peuple (description d’une oeuvre d’art)</i></p> <p><i>Analyser une oeuvre d’art: fiche méthode</i></p>
<p>Module F <u>Entre Réalisme et Symbolisme</u></p> <p><u>Écrivains à la confluence du Romantisme et du Réalisme</u></p>	<p>Honoré de Balzac, <i>Le père Goriot</i>, “L’odeur de la pension Vauquer”, “La soif de parvenir”, “Le portrait de Madame Vauquer”.</p> <p>Henry Beyle, Stendhal, <i>Le Rouge et le Noir</i>, “Plaidoirie pour soi-meme ”</p> <p>Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i>, « Quel pauvre homme! »</p>

	<p><i>Flaubert et l'art (approfondissement en photocopie)</i></p> <p>Entraînement à l'épreuve Esabac : -Essai bref: "Parcours ambitieux et conflits sociaux: aspirations et stratégies?" -Commentaire dirigé: "La soif de parvenir" -Réflexion personnelle: " La réussite sociale: une quête personnelle ou une construction sociale?"</p> <p>L'impressionnisme et les post-impressionnistes Degas (produzione di audio guide in francese per la visita alla mostra "Degas e i suoi amici")</p> <p>Van Gogh (produzione di audio guide in francese, in collaborazione con l'ente Navigare Arte & Cultura per la mostra "Van Gogh multimedia et la chambre secrète) en vidéo, Van Gogh l'artiste maudit en vidéo, Post Impressionnisme</p> <p><u>Le Naturalisme</u> Les frères Goncourt et les trois principes</p> <p>Emile Zola, <i>Germinal</i>, "Quatre heures du matin chez les Maheu"</p> <p>"J'accuse" (vision du film de Roman Polanski 2008)</p> <p>Entraînement à l'épreuve Esabac -Commentaire dirigé: "Le portrait de M.me Vauquer" -Essai bref: L'hypocrisie est-elle toujours condamnable ou peut-elle être un mal nécessaire?</p> <p>Entraînement à l'épreuve Esabac : -Réflexion personnelle «l'évolution du personnage par rapport au monde dans les romans du XIXème siècle»</p>
<u>La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits</u>	<p>Le parnasse et le culte de la forme La littérature symboliste</p>

	<p>Charles Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i>, “L’albatros”</p> <p><i>Baudelaire et la poésie moderne</i></p> <p>Paul Verlaine, <i>Poèmes</i> <i>saturniennes</i>, “Chanson d’automne”</p> <p><i>Les sanglots longs des violons.. quand les</i> <i>deux vers de Verlaine annoncent le Jour j.</i></p> <p><i>L’art poétique de Verlaine</i></p> <p>Arthur Rimbaud, <i>Poésies</i>, “Le bateau ivre”, “Le dormeur du val”</p> <p><i>Le poète voyant</i></p> <p><i>Rimbaud ou le délir d’une poésie visionnaire</i></p>
<p>Module G <u>L’ère des secousses</u></p>	<p>Expériences du temps et modernité: nouvelles perceptions, nouvelles formes</p> <p><u>Modernité narrative</u> Marcel Proust, <i>A la recherche du temps</i> <i>perdu</i>, “La petite madeleine”</p> <p><u>Modernité poétique</u></p> <p>Guillaume Apollinaire, <i>Alcools</i>, “Le Pont Mirabeau”</p> <p>Les avant-gardes plastiques: Le cubisme Le Fauvisme Le Futurisme</p> <p><u>Le Surréalisme</u></p> <p>Paul Eluard, <i>L’amour, la poésie</i>, “La terre est bleue comme une orange”</p> <p><i>Échos littéraires: vitesse, modernité,</i> <i>dynamisme: les mots-clés du futurisme</i></p>

Module H <u>L'ère des doutes</u>	<u>De l'engagement à l'absurde</u> Jean-Paul Sartre , <i>La Nausée</i> , "Parcours existentiel" Albert Camus , <i>L'Etranger</i> , "Aujourd'hui, maman est morte" Entraînement à l'épreuve Esabac : Essai bref: "La nature: amie ou ennemie?" Réflexion personnelle «Mal du siècle romantique, spleen décadent, mal de vivre de l'homme moderne: les écrivains ont souvent exprimé leur malaise existentiel »
<u>Romancier d'aujourd'hui</u>	Italo Calvino , <i>Si par une nuit d'hiver un voyageur</i> (lecture de l'incipit version italien/français et approche aux problèmes de traductologie en clé contrastive italien-français) Neige Sinno , <i>Triste tigre</i> , 2024 (lecture intégrale et écriture d'une critique littéraire - Prix Goncourt des lycéens- le choix de l'Italie)

Nel corso del secondo quadrimestre, in vista dell'esame di Stato, gli alunni hanno lavorato per gruppi di due e presentando all'orale delle attività di riflessione, applicando la metodologia Esabac. Dopo aver fornito solo la tematica, ogni gruppo ha dovuto costituire il *corpus* di documenti ed illustrare il lavoro alla classe, tutto ciò sotto la guida e la supervisione della docente di conversazione prof.ssa Sonia Auguet. Le tematiche affrontate sono state le seguenti:

Liste de sujets:

- La mort
- La fuite du temps
- L'amour
- La nature:décor, personnage, source d'inspiration
- L'engagement et le rôle de l'écrivain
- L'artiste, génie visionnaire ou être maudit?
- La solitude, le refus de la société
- L'hypocrisie, une condamnation ou un mal nécessaire?
- La soif de parvenir entre conformisme et rébellion

-Le mal existentiel, l'ennui, le "mal du siècle"

Durante il secondo quadrimestre è stato attivato un laboratorio pomeridiano di metodologia Esabac indirizzato ad alcuni studenti per rinforzare i processi di scrittura in preparazione alla prova scritta d'esame. Sono stati proposti esercizi di scrittura collaborativa incentrati sulla costruzione di campi semantici e lessicali, sulla strutturazione di risposte in paragrafi, sulle nozioni di coerenza e coesione testuali. Sono stati proposti i seguenti testi: Balzac, *La mort de Gervaise*, Victor Hugo, *Le rôle du poète*, Emile Zola, *Les gueules du puits*

Gli studenti e le studentesse hanno letto in versione integrale il romanzo candidato al Prix Goncourt des Lycéens -le choix de l'Italie di Neige Sinno, *Triste tigre* (2024) e hanno prodotto una critica letteraria; 2 studentesse, accompagnate dalla prof.ssa Bonini Claudia hanno fatto parte del jury a Milano (26/02/2024) e hanno incontrato la vincitrice del premio.

Inoltre sono stati letti, individualmente, a scelta testi di letteratura francese in versione integrale di cui si riporta il padlet creato in collaborazione dal titolo "fiche des lecture Esabac"(pour réviser les auteurs français):

<https://padlet.com/germanagovoni/fiches-de-lecture-5m-esabac-i99uktgk9bufe5ya>

In preparazione alla visita alla mostra di "Degas e i suoi amici" (9 settembre 2023-7 gennaio 2024), e in collaborazione con i prof. di sostegno Tattini Alessandro e Del Buono Marina, gli studenti e le studentesse hanno realizzato delle audioguide in lingua francese che sono state condivise in drive come file audio mp3 e utilizzato durante l'uscita didattica (progetto PCTO). Questa esperienza ha offerto l'occasione di iniziare una collaborazione tra il Liceo Cevolani-sezione Esabac e l'ente Navigare Arte & Cultura (progetto PCTO) finalizzata alla produzione di audioguide in lingua francese per la mostra di "Van Gogh, e la sala multimediale"(Parma 27 gennaio-23 giugno 2024).

Libri di testo. AAVV – Jamet, *Plumes*, Valmartina

Carla Baracco, Luca Giachino, *Étapes vol.2*, Zanichelli

AA.VV. *L'Esabac en poche*, zanichelli (in fotocopie e su classroom)

PROGRAMMA SVOLTO
DISCIPLINA: MATEMATICA
a.s. 2023/ 2024

DISCIPLINA: Matematica (Ore settimanali: 2)

Classe: 5[^] M (Linguistico)

DOCENTE: Lorenzi Paola

Testi in adozione Bergamini/Trifone/Marozzi *Matematica.azzurro seconda edizione con Tutor* Zanichelli Vol. 4 e 5

CONTENUTI

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE

- le funzioni seno, coseno e tangente: definizione, grafico, caratteristiche;
- le relazioni fondamentali della goniometria;
- le funzioni goniometriche di angoli particolari (0° , 30° , 45° , 60° , 90°);
- gli angoli associati e relative funzioni goniometriche;
- riduzione al primo quadrante;
- semplici espressioni con angoli particolari ed associati (senza l'uso della calcolatrice scientifica);
- equazioni goniometriche elementari;
- significato goniometrico del coefficiente angolare di una retta e ricerca dell'eq. di una retta mediante la funzione tangente.

LA TRIGONOMETRIA

I TRIANGOLI RETTANGOLI

- I teoremi dei triangoli rettangoli (con dimostrazione).
- La risoluzione dei triangoli rettangoli.
- Applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli: l'area di un triangolo.

I TRIANGOLI QUALUNQUE

- Il teorema dei seni (senza dimostrazione).
- Il teorema del coseno (con dimostrazione).
- La risoluzione dei triangoli qualunque.

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Funzioni:
 - definizione di funzione;
 - definizione di dominio e codominio;
 - definizione di funzione reale di variabile reale;
 - classificazione delle funzioni con definizioni di funzione algebrica, trascendente e relativi esempi;
 - definizione di dominio naturale (o campo di esistenza) di una funzione;
 - determinazione del campo di esistenza delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali, logaritmiche e goniometriche);
- Le proprietà delle funzioni:
 - le funzioni iniettive, suriettive e biiettive (definizioni e relativo riconoscimento grafico delle proprietà);
 - le funzioni pari e dispari: definizione, visualizzazione grafica della proprietà di simmetria;
 - funzioni crescenti e decrescenti: definizioni;
- Le funzioni definite per casi:
 - definizione e relativa rappresentazione.
- La funzione valore assoluto
 - definizione;

- equazioni e disequazioni elementari con il valore assoluto $[|A(x)| = k; |A(x)| < k; |A(x)| \leq k; |A(x)| > k; |A(x)| \geq k]$
- Trasformazioni geometriche
- Traslazione di un vettore lungo l'asse x, lungo l'asse y e di un vettore qualsiasi;
- determinazione del grafico di funzioni con un valore assoluto;

I LIMITI

- Elementi di topologia della retta:
- definizioni di intervallo (aperto, chiuso e limitato) e intorno di un punto (completo, circolare, destro e sinistro, gli intorni di infinito)
- Limiti
- Definizione (con relativa traduzione in intorni) ed interpretazione grafica di:
 - limite finito di una funzione in punto (verifica solo per funzioni lineari);
 - limite infinito di una funzione in un punto;
 - limite finito per x che tende ad infinito;
 - limite infinito per x che tende ad infinito;
 - limite destro e limite sinistro.
- Le operazioni sui limiti (senza dimostrazioni):
- Limite della somma e forma indeterminata $+\infty -\infty$ nelle funzioni polinomiali (riducibile al limite del monomio di grado più alto).
- Limite del prodotto di due funzioni.
- Limite della funzione reciproca.
- Limite del quoziente di due funzioni e forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$ e strategie risolutive (con funzioni razionali fratte).
- Infiniti ed infinitesimi e loro confronto.
- Teoremi sui limiti :
- Teorema di Unicità (senza dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)
- Teorema del Confronto (senza dimostrazione)

LE FUNZIONI CONTINUE

- Funzione continua: definizione di funzione continua in punto, a destra, a sinistra e in un intervallo.
- I teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazioni ma analisi delle conseguenze sul grafico):
- Il teorema Weierstrass;
- Teorema dei valori intermedi;
- Teorema di esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità e di singolarità di una funzione:
- definizione di punto di discontinuità e di singolarità;
- definizione di discontinuità (singolarità) di prima, seconda e terza specie (o eliminabile);
- riconoscimento grafico e algebrico dei diversi tipi di discontinuità (per la discontinuità di prima specie sono stati analizzati solo alcuni esempi attraverso semplici funzioni definite per casi).
- Gli asintoti:
- Definizione di asintoto;
- definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo;
- ricerca per le funzioni razionali fratte degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Tracciare il grafico di una funzione (polinomiale intera o fratta) determinando:
 - dominio;
 - intersezioni con gli assi;
 - studio del segno della funzione;
 - calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza e determinazione degli asintoti e dei punti di discontinuità/singolarità.

Cento, 08/05/2024

I rappresentanti di classe :

La docente:

Baldassarri Nicole _____

Paola Lorenzi

Dadi Grace _____

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: **FISICA**

a.s. 2023/ 2024

DISCIPLINA: Fisica (Ore settimanali: 2)

Classe: 5^A M (Linguistico)

DOCENTE: Lorenzi Paola

Testi adottati: "Le traiettorie della fisica. azzurro" vol. 1 e 2 Ugo Amaldi - Zanichelli

CONTENUTI

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- Le cariche elettriche e i fenomeni di elettrizzazione:
 - i due tipi di carica elettrica;
 - la carica dell'elettrone;
 - definizione di corpo elettrizzato e relativo modello microscopico;
 - l'elettroscopio;
 - elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione, polarizzazione;
 - conduttori e isolanti.
- La legge di Coulomb nel vuoto e in un dielettrico (definizione di costante dielettrica relativa);
 - Analogie e differenze tra Legge di Coulomb e Legge di gravitazione universale;
- Il principio di sovrapposizione.

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Il concetto di campo elettrico;
- definizione del vettore campo elettrico e le linee di campo (rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di forza generato da una carica puntiforme, da un sistema di due cariche ed il campo elettrico uniforme).
- Il campo elettrico di una carica puntiforme e uniforme.
- Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss (enunciato + dimostrazione nel caso di una superficie sferica)
- Il lavoro elettrico e l'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il moto spontaneo di una carica elettrica (positiva e negativa).
- Superfici equipotenziali e caratteristiche di un conduttore in equilibrio elettrostatico.
- Il condensatore piano
 - definizione;
 - la capacità di un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- La corrente elettrica continua:
 - Definizione di intensità di corrente elettrica e verso convenzionale;
 - Definizione di generatore ideale di tensione continua;
 - La prima legge di Ohm: resistenza e resistori;
 - I circuiti elettrici:
 - collegamento in serie e in parallelo;
 - definizione di resistenza equivalente in una rete di resistori;
 - la resistenza equivalente in serie e in parallelo (con dimostrazione).
- L'effetto Joule:
 - descrizione macroscopica e interpretazione microscopica dell'effetto Joule;
 - la legge di Joule ($P = i \cdot \Delta V = i^2 \cdot R$ con dimostrazione) e la potenza dissipata;

- il kWh.
- La seconda legge di Ohm :
- La resistività e la classificazione dei materiali: conduttori, superconduttori, semiconduttori.

IL CAMPO MAGNETICO

Le proprietà dei magneti:

- i poli magnetici e le forze tra i poli magnetici;
- il campo magnetico: direzione, verso e linee di campo;
- confronto tra campo elettrico e campo magnetico;
- il campo magnetico terrestre e l'importanza per la vita sulla terra.
- Relazione tra campi magnetici e cariche in moto:
- Le esperienze di Oersted: campo magnetico generato da un filo rettilineo;
- L'esperienza di Faraday: l'intensità della forza magnetica, espressione dell'intensità del campo magnetico in funzione della forza magnetica (con espressione goniometrica);
- la forza su una carica in moto
- La forza di Lorentz
- Traiettoria circolare/elicoidale e relativo raggio
- Forze tra fili percorsi da corrente :
- La legge di Ampère;
- Esempi di campo magnetico :
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: formula di Biot e Savart (senza dimostrazione);
- Campo magnetico in un solenoide percorso da corrente.
- Le proprietà magnetiche della materia:
- Descrizione macroscopica del comportamento delle diverse sostanze sottoposte ad un campo magnetico esterno e relativa classificazione: ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche;
- interpretazione microscopica (cenni);
- Il campo magnetico nella materia e la costante di permeabilità magnetica;
- L'elettrocalamita.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (CENNI) (argomenti presentati senza svolgimento di esercizi)

- La corrente indotta:
- Esperimenti di Faraday:
- circuito induttore e circuito indotto: bobine avvolte su di un anello di materiale ferromagnetico;
- Variazione nel tempo del campo magnetico: magneti in moto rispetto ad una bobina;
- Spira in rotazione all'interno di un campo magnetico uniforme;
- Legge di Faraday-Neumann (enunciato e considerazioni qualitative dedotte dagli esperimenti di Faraday sopra citati);
- Legge di Lenz e il verso della corrente indotta (considerazioni qualitative legate al verso della corrente in relazione al principio di conservazione dell'energia).
- Alternatore (cenni sul funzionamento di un semplice alternatore);

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (CENNI)

- Concetto di campo elettromagnetico.
- cenni su come si genera un'onda elettromagnetica attraverso campi elettrici e magnetici variabili.
- Caratteristiche e velocità di propagazione di un'onda elettromagnetica.
- Lo spettro elettromagnetico: suddivisione ed alcune applicazioni tecnologiche delle onde elettromagnetiche.

Fisica moderna

- I nuclei degli atomi e i modelli atomici;
- Neutroni, protoni e quark;

- La forza nucleare (interazione forte);
- La radioattività: - decadimento alfa e beta (interazione debole);
- particelle alfa, beta e fotoni gamma.
- La fissione nucleare, i reattori a fissione nucleare, la bomba atomica;
- La fusione nucleare, i reattori a fusione nucleare.

Cento, 08/05/2024

I rappresentanti di classe :

La docente:

Baldassarri Nicole _____

Paola Lorenzi

Dadi Grace _____

LICEO G. CEVOLANI

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE CLASSE 5 M

DOCENTE: Sandoni Marilena

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti al termine del percorso liceale hanno dimostrato di conoscere le informazioni teoriche e pratiche della disciplina e di saperle applicare alle diverse attività motorie/sportive proposte nel corso dell'anno scolastico

- sanno proporre un riscaldamento motorio al gruppo classe
- sanno fare gioco di squadra, cooperare e interagire nel gruppo
- sanno assumere comportamenti responsabili in relazione alla sicurezza propria e altrui
- conoscono i principi del fair play (giocare per divertirsi, giocare con lealtà, rispettare le regole del gioco, i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri)
- conoscono le principali regole dei giochi sportivi di squadra
- hanno gli strumenti per definire uno stile di vita sano e attivo

CONTENUTI

Programma svolto: attività pratica

- Esercizi e andature **preatletiche** di potenziamento fisiologico: esercizi in regime aerobico e anaerobico
- Esercitazioni per la progressione tecnica delle specialità dell'**atletica leggera** su pista
- **corse**: corsa con variazione di ritmo e durata, concorsi: **salti** (salto in lungo) **lanci** (lancio del peso)

- Esercizi di coordinazione generale e specifica a corpo libero
- Esercizi specifici sulle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare)
- Esercizi di potenziamento, rinforzo e allungamento muscolare
- gioco delle bocce
- gioco del tennis
- Giochi sportivi di squadra; pallavolo, basket, tchoukball, pallabase, calcio a 5, Hockey
- Partecipazione, su base volontaria, ai campionati sportivi studenteschi di atletica leggera su pista e corsa campestre

Teoria

Le dipendenze e corretti stili di vita

Benessere e salute: sicurezza e prevenzione: i pilastri della salute, conoscere gli effetti benefici dell'attività fisica,

Progetto educazione stradale “guido e basta”

Educazione civica

- Progetto “educazione sanitaria” **Obiettivo Strategico Salute:** “con il supporto di una volontaria della CRI. Sono stati affrontati temi sulle malattie trasmissibili sessualmente, (HIV, tubercolosi e non trasmissibili (malattie cardiache, cancro, diabete, ecc.), che rappresentano un onere sempre crescente per le famiglie, e che spesso possono essere prevenute e gestite.”

LICEO-GINNASIO “G. CEVOLANI” – CENTO (FE)

Anno Scolastico 2023/2024 – Classe 5^M (linguistico)

Programma svolto di Scienze naturali

Insegnante: prof.ssa Capiluppi Elena

Testo adottato: Simonetta Klein – Il racconto delle scienze naturali - Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

CONTENUTI

Le basi della chimica organica

Il carbonio e i suoi legami

Le molecole organiche

La reattività chimica

I composti organici

Gli idrocarburi: caratteri comuni e classificazione

Gli idrocarburi saturi: gli alcani (struttura, nomenclatura, come si ottengono, come reagiscono, esempi)

Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini (struttura, nomenclatura, come si ottengono, come reagiscono, esempi)

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e alcuni suoi derivati

La lavorazione del petrolio (cenni)

I derivati degli idrocarburi

I gruppi funzionali

Gli alogeno derivati

Il gruppo ossidrilico: gli alcoli

Il gruppo carbonilico: le aldeidi e i chetoni

Il gruppo carbossilico

Il gruppo estereo

Il gruppo amminico

Il gruppo ammidico

Il gruppo fosfato

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere le caratteristiche chimiche del carbonio

Conoscere la classificazione degli idrocarburi

Conoscere la differenza tra idrocarburi saturi e insaturi

Conoscere i diversi gruppi funzionali e le loro proprietà fisiche

LA BIOLOGIA MOLECOLARE

CONTENUTI

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà

struttura e funzioni del DNA

Rosalind Franklin e la fotografia 51

la replicazione del DNA

il ruolo dei telomeri

i differenti tipi di RNA

la sintesi delle proteine: la trascrizione dal DNA all'mRNA

la sintesi delle proteine: la traduzione dall'RNA alle proteine

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere la struttura del DNA e il processo di duplicazione

Conoscere le varie tipologie di RNA

Comprendere il processo della sintesi delle proteine

LE BIOTECNOLOGIE

CONTENUTI

Introduzione alle biotecnologie

le biotecnologie tradizionali e moderne

l'avvento dell'ingegneria genetica

gli enzimi di restrizione

l'elettroforesi su gel

i vettori di clonaggio

la PCR o reazione a catena della polimerasi

il sistema CRISPR/Cas9

Le applicazioni delle biotecnologie

le biotecnologie e l'ambiente

le biotecnologie nel settore agroalimentare

le biotecnologie in campo biomedico: la produzione di farmaci ricombinanti, la terapia genica, le terapie cellulari con le staminali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere la definizione di DNA ricombinante

Conoscere la tecnica del clonaggio, della elettroforesi su gel e della PCR

Conoscere gli scopi e gli utilizzi di tali tecniche

Conoscere le applicazioni delle biotecnologie nei diversi campi scientifici agricoltura e allevamento, medicina, industria e ambiente)

EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTO “IL VALORE DEL DONO” (I quadrimestre)

Nei mesi di Dicembre/Gennaio si è svolto il progetto titolato “Il valore del dono” promosso dall’AVIS-FIDAS-ADMO per favorire la conoscenza tra gli studenti della donazione del sangue e del midollo osseo. Alla lezione teorica in classe condotta da volontari esperti dell’AVIS ha fatto seguito, per gli studenti interessati, la visita di idoneità presso la sede dell’AVIS con eventuale prima donazione di sangue.

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE (II quadrimestre)

CONTENUTI

effetto serra e surriscaldamento globale

sviluppo sostenibile e agenda 2030

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Avere la consapevolezza che le fonti energetiche rinnovabili rappresentano una preziosa risorsa energetica

Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile

Saper riconoscere nello sviluppo sostenibile un nuovo modello di sviluppo in sintonia con l’ambiente naturale, sociale ed economico

Conoscere i principali obiettivi dell’Agenda 2030

PROGETTO “TREKKING SUL SENTIERO DELL’ATMOSFERA”

Nel mese di Settembre la classe ha effettuato un trekking sul sentiero dell’atmosfera del Monte Cimone (Mo) per approfondire la tematica dell’effetto serra e del surriscaldamento globale del nostro pianeta.

Successivamente è stato svolto un lavoro a gruppi per la realizzazione di cartelloni relativi alle diverse tematiche affrontate durante il percorso.

PROGETTO CLIL

Attività di laboratorio: Estrazione del DNA dalla polpa di banana

INSEGNANTE PIETRO RABITTI Materia d’insegnamento RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato improntato soprattutto a favorire l'acquisizione di elementi per operare scelte responsabili e consapevoli di fronte al problema religioso; prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale; conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e possono considerarsi raggiunti. Il principale obiettivo formativo è stato quello di responsabilizzare gli studenti e di renderli più autonomi nel percorso di apprendimento e capaci di uno sguardo critico rispetto ai temi trattati.

OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

Riflettere sul valore della persona che sta alla base delle scelte etiche.

Conoscere la posizione della Chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni ed evidenziandone le criticità.

Prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale.

Saper operare scelte consapevoli, libere e responsabili di fronte al problema religioso.

CONTENUTI

La Dottrina Sociale Cristiana.

Introduzione. Ambiti.

La costruzione di una società più giusta. I Diritti Umani.

La propaganda. I social media. La democrazia.

Il Concilio Vaticano II e il vento del cambiamento

La Giornata della Memoria.

Imparare dalla storia non basta.

La guerra come sconfitta morale dei popoli e dell'uomo.

La costruzione di una società più giusta.

L'insegnamento del Magistero. Verità e giustizia.

Lettura e commento del prologo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

La Chiesa e l'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità. Scegliere il bene.

Materialismo, coscienza e libero arbitrio

La dignità della persona umana, il valore della vita e le scelte per il futuro.

La dipendenza da sostanze. Il dibattito circa la legalizzazione delle droghe "leggere".

LICEO-CLASSICO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"

Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane

e-mail: info@liceocevolani.it – fepc01000e@pec.istruzione.it - www.liceocevolani.it

44042 CENTO (FE) – Via Matteotti, 17 – Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382

La violenza contro le donne

Le famiglie omogenitoriali

Il discorso di Steve Jobs all'università di Stanford.

Problemi etici derivanti dal progresso e dalla tecnologia.

Visione e commento del film "Matrix"

La propaganda. I social media. La propaganda. Perché funziona? L'intelligenza artificiale.

La figura di Michela Murgia

Il dialogo con le altre religioni ed il contributo per la pace tra i popoli.

Dialogo tra credenti e non credenti

La questione di dio dopo Auschwitz

Un confronto su alcuni temi fondamentali: Dio, la persona umana, la salvezza e la morale.

Il dono e il ruolo della donna nella Chiesa

Il Sinodo come strumento di collegialità

La vita consacrata nell'era post-moderna e post-cristiana

La libertà religiosa

3) METODI E MEZZI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali e si è cercato di trattare le tematiche impostando un dialogo aperto nel rispetto reciproco.

Si è proposta la visione di video e/o film su tematiche inerenti agli argomenti trattati.

4) SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, Bibbia, documenti vari (brani tratti da testi del Magistero ecclesiale, articoli di giornali, riviste, canzoni), video proiezioni da PC, film, documentari e testimonianze, Google Suite (Meet e Classroom).

5) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale, espressa con i termini Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'apprendimento e rielaborazione dei concetti fondamentali relativi alle tematiche affrontate, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni. E' stata data particolare rilevanza alle osservazioni relative all'interesse, all'impegno e alla partecipazione, nonché al raggiungimento di alcuni degli obiettivi trasversali: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili e sviluppo delle competenze digitali.

Criterio di sufficienza: dimostrare interesse per gli argomenti trattati e saper spiegare i concetti fondamentali.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso domande orali in itinere, conversazioni guidate, dibattiti, confronti didattici.

LICEO CLASSICO G. CEVOLANI CENTO**Programma svolto a.s. 2023/24****Docente: Prof. MARINELLA GALLETTI - Disciplina: Storia dell'Arte****Classe: 5M Linguistico**

Contenuti in sintesi	Aspetti dell'arte da Caravaggio, al Barocco e Neoclassicismo/Romanticismo, al Realismo/Impressionismo, Postimpressionismo, alle Avanguardie del Primo Novecento.
Contenuti	<p>RECUPERO DALLO SCORSO ANNO PER IL COLLEGAMENTO E IL CONFRONTO –</p> <p>La pittura del 1600: Approfondimenti su Caravaggio (opera scelta tra “Crocifissione di San Pietro” e “La Deposizione”) e i caravaggisti: opera “Giuditta e Oloferne”, confronto A. Gentileschi; Visita ai Musei del Territorio: Pinacoteca di Cento- Guercino.</p> <p>Il Barocco, caratteri generali, Scultura: Bernini con l’opera “il David” analisi monografica collegamenti con il David di Michelangelo; Verso l’Illuminismo: IL VEDUTISMO: Tecnica e arte, nuovo ruolo dell'arte, Canaletto, un'opera; NEOCLASSICISMO: Illuminismo, i valori, le conquiste; l'identità, la Nazione, il ruolo dei beni culturali; citazione delle opere: “Ritratto di D'Alembert” (Delaunay), “Ritratto di Diderot” (Van Loo) e “La biblioteca di Townley” (Zoffany); l'imitazione del mondo antico, aspetti della scultura tra fine Settecento e inizi Ottocento. Canova: “Le Grazie”, “Adone e Venere”; David: l’Accademia del Nudo; “Il giuramento degli Orazi”, “Le Sabine”; Ingres: “La grande Odaliska”, contaminazioni romantiche e riferimenti ai grandi artisti rinascimentali (Raffaello: la fornarina; Botticelli, l’uso della linea autonoma e musicale); ROMANTICISMO: Natura – Storia – Memoria. il Sublime, genio e sregolatezza; profusione di spiritualismo il cui modello risiede nel Medioevo; Caratteri dell’arte romantica europea: Friedrich: “il Naufragio della Speranza”; Fuseli: “Incubo”; Turner: Tramonto; Gericault: “La zattera della Medusa”; Delacroix: “La Libertà che guida il popolo”. Indizi di Realismo nel Romanticismo; REALISMO: Le tecniche del colore, l'atmosfera e la luce; il pregiudizio nella società in cammino verso industrializzazione e crescita economica, nuovi protagonisti di classe sociale; la condizione della donna; La scuola di Barbizon, cenni; Corot: “il ponte di narni”; la pittura di paesaggio come genere: Courbet: “Fanciulle sulla riva della senna”, “Gli spaccapietre” e la nascita del Realismo. Ambiguità del</p>

	<p>realismo, il pregiudizio; Importanza e ruolo della fotografia.</p> <p>La pittura dell'Ottocento in Italia, Il verismo in Italia, i Macchiaioli - Sernesi, Fattori, Lega: diversa poetica del verismo italiano rispetto al realismo francese- macchia e solidità complessiva del paesaggio; Il paesaggio nutrimento sensoriale e identità del territorio; il luogo intimo della casa; il canto e la musica delle donne. Gli Italiani a Parigi: Boldini: opere scelte.</p> <p>IMPRESSIONISMO: Relazione tra ricerca artistica e scoperte scientifiche. Studi sul colore e la luce. Temi, caratteri e autori dell'Impressionismo. Opere scelte di alcuni dei principali esponenti: Degas: "Scuola di Danza", "Assenzio"; Monet (le cattedrali di Rouen), Morisot (cenni), Renoir, Cassat; POSTIMPRESSIONISMO: Seurat, e il principio delle ricerche scientifiche di Crevruil applicato alla pittura; Gli sviluppi dell'Impressionismo nella pittura di Van Gogh: "autoritratti, La camera da letto, Campo di grano con voli di corvi"; Munch e il ruolo nell'ambito dell'Espressionismo e del Simbolismo Europeo, nonché nelle premesse per la nascita delle avanguardie artistiche. SIMBOLISMO EUROPEO - Oltre il visibile, Bocklin: "L'isola dei morti"; in Italia: Gaetano Previati: il preziosismo aulico della tecnica divisionista: "Maternità"; Pellizza da Volpedo: "Il Quarto Stato"; Ensor (L'entrata di Cristo a Bruxelles); <u>Tematiche</u>: La Femme fatale, l'Autoritratto. Klimt: Giuditta, Il bacio (cenni); Munch: Vampiro (cenni), Pubertà, l'Urlo, Autoritratto all'inferno;</p> <p>Introduzione alle Avanguardie di primo Novecento, i motivi e le cause; "il dramma dell'uomo" e la questione della "morte dell'arte"; ESPRESSIONISMO - Gli espressionisti in Francia, Germania e Austria: Fauves – cenni sui principali artisti del Movimento: Derain, Vlaminck, Dufy, approfondimenti su Matisse: Donna con cappello, La Danza, La stanza rossa; Die Brücke- Emil Nolde, Orafi; correlazione con la maschera africana; Kirchner: "Marcella", "Scena di strada berlinese", "Autoritratto soldato"; Schiele (Espressionismo Energetico, influenze Art Noveaux): "Gli amanti", "La famiglia", gli autoritratti; CUBISMO: La Quarta Dimensione; L'opera di Picasso nelle sue varie fasi analitiche e sintetiche (opere scelte) e la nuova figurazione; tra le opere: Les demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata; Guernica; ritratti di Dora Maar; FUTURISMO: I manifesti e l'idea di ricostruzione futurista dell'universo. La Quarta dimensione: Dinamismo e Movimento. "Il progresso"; "la macchina"; "La guerra sola igiene del mondo"; Russolo: "Dinamismo di un'automobile"; Balla: "Dinamismo di un cane al guinzaglio" (esperienze tratte dalla ricerca di Muybridge, fotografo fine ottocento); Boccioni, "La città che sale" "Stati d'animo"; "Forme uniche della continuità nello spazio";</p>
--	--

	<p><u>“Dada e Surrealismo, tra incubi e sogni”</u>; Approfondimenti sui temi della “morte di massa e stimmate del conflitto” generati dalla prima guerra mondiale - DADAISMO, “Caffè Voltaire” Scandalizzare il borghese, arte provocatoria “non sense” fine a se stessa, il “ready made” - Duchamp: “Ruota di bicicletta”, “Fontana”; Man Ray: “Cadeau”.</p>
--	--

LIBRO DI TESTO: L’arte allo specchio – Volume 3, 5° edizione verde - Autore Giuseppe Nifosì. Editori Laterza

Il presente documento è condiviso in ogni sua parte dai Docenti del Consiglio di Classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	BONINI CLAUDIA	
Storia	BONINI CLAUDIA	
Lingua e cultura inglese	GOVONI GIANNI	
Lingua e cultura francese	GOVONI GERMANA	
Lingua e cultura spagnola	MONTELEONE FRANCESCA	
Filosofia	PERSICO ANNAMARIA	
Matematica	LORENZI PAOLA	
Fisica	LORENZI PAOLA	
Scienze naturali	CAPILUPPI ELENA	
Storia dell'arte	GALETTI MARINELLA	
Scienze motorie e sportive	SANDONI MARILENA	
Religione cattolica	RABITTI PIETRO	
Conversatore lingua inglese	LAZZARA RACHELE	
Conversatore lingua spagnola	SABLICH ENRIQUE	
Conversatore lingua francese	AUGUET SONIA	
Sostegno	DEL BUONO MARINA	

Sostegno	TATTINI ALESSANDRO	
Sostegno	LELLI MARIALAURA	

Cento, lì 15 maggio 2024